Relazione del NdV

1. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per l'AQ della formazione dell'Ateneo

a) Presidio della Qualità

1.a.1 Composizione e attività del Presidio della Qualità (articolazioni periferiche comprese).

- Massimo Egidi, Rettore
- Giovanni Lo Storto, Direttore Generale
- Roberto Pessi, Prorettore alla Didattica
- Leonardo Morlino, Prorettore alla Ricerca
- Luigi Biggeri, esperto di valutazione (scelto tra personale interno o esterno all'Ateneo)

Il Presidio di qualità ha la responsabilità dell'AQ di Ateneo ed assume le funzioni previste dalla normativa inerenti i processi di auto valutazione, quindi:
- Supervisiona che lo svolgimento delle procedure di AQ sia adeguato ed uniforme in tutto l'Ateneo
- Propone strumenti comuni per l'AQ e le attività formative
- Supporta i corsi di studio, i loro referenti e i direttori di dipartimento per le attività comuni
- Organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo
- Organizza e verifica le attività del Riesame dei Corsi di Studio
- Organizza e verifica i flussi informativi da e per il NdV e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti
- Valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze
- Organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento dell'Ateneo
- Organizza e verifica lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca

1.a.2 Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali, con particolare riferimento a:

Per l'interazione tra i diversi organi per l'AQ di Ateneo sono stati costituiti, a livello dei singoli Corsi di Studio, dei Gruppi di Gestione della AQ costituiti da:
- Direttore del Dipartimento
- Coordinatore del Corso di Laurea
- Responsabile della Qualità
- Responsabile Area Ricerca e Didattica
- Responsabile Ufficio Studi, Statistiche e Affari Generali

Il Direttore del Dipartimento ha il compito di coordinare, all' interno del Dipartimento, tutte le attività volte a garantire un efficace ed efficiente sistema di Assicurazione della Qualità, attuando le linee guida definite dal Presidio della Qualità e approvate dal Senato Accademico
Il Coordinatore supervisiona, per i Corsi di laurea triennale, magistrale, o a ciclo unico, l'AQ a livello del Corso di Studio, coordinando la predisposizione della SUA e del Rapporto di Riesame.

Il Responsabile della Qualità, nominato dal Consiglio del Dipartimento, è responsabile per della AQ per il singolo Corso di Studio.
I Responsabili Amministrativi dell'Area Ricerca e Didattica e dell'Ufficio Studi, Statistiche e Affari Generali forniscono ai componenti il Gruppo di Gestione della AQ, il supporto e i dati necessari per le opportune analisi

1.a.3 Sistema di AQ / Linee guida per la definizione del sistema di AQ di Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione accerta che l'ateneo abbia implementato le Linee Guida per la valutazione della qualità della Formazione e della Ricerca (approvate in data 16 luglio 2013) e che utilizzi i relativi risultati.
Sono state predisposte tutte le azioni descritte nelle Linee Guida.
Inoltre con riferimento alla didattica si è acquisito un software dedicato che fornisce tempestivamente i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti.
Con riferimento alla ricerca è stata condotta un'analisi approfondita dei risultati della valutazione VQR 2004-10 (2 allegati) e replicata internamente la metodologia.
Gli esiti della valutazione interna della didattica e della ricerca sono elementi informativi rilevanti per le politiche di incentivazione da parte dei prorettori – didattica e ricerca - e del rettore, oltre che per i direttori di Dipartimento.

Documenti allegati:

- Allegato 1: "PRESIDIO QUALITA' linee_guida_valutazione.pdf"
- Allegato 2: "rapp.reichlin e vqr luiss.zip"
- Allegato 3: "fattore Kr.zip"

1.a.4 Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività, modalità organizzative e comunicative, sistema di AQ / linee guida per la definizione del sistema di AQ.

Sono state approvate le linee guida della valutazione della ricerca e della didattica in fase di implementazione ad opera rispettivamente del Prorettore alla ricerca Morlino e del Prorettore alla didattica Pessi.

1.a.5 Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo e altri attori del sistema di AQ di Ateneo; ANVUR; ecc.) relativamente all'AQ.

Il Nucleo ha ceduto tutte le attività al Presidio.

b) Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

1.b.1 Composizione e attività delle CP.

Le Commissioni paritetiche docenti studenti sono composte da:
Per i Dipartimenti di Economia e Scienze Politiche
- 2 coordinatori dei corsi di laurea (Triennale e Magistrale)
- 2 rappresentanti degli studenti
Per il Dipartimento di Giurisprudenza
- Direttore del Dipartimento
- Coordinatore del corso di laurea
- 2 rappresentanti degli studenti

La Commissione Paritetica Docenti – Studenti svolge i seguenti ruoli:
- Proposte al Nucleo per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche
- Attività divulgativa delle politiche di qualità dell'ateneo nei confronti degli studenti
- Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture
- Verifica di funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, anche in considerazione delle esigenze del sistema economico, sia durante la progettazione che la messa in opera dei
Corsi di Studio
- Verifica della completezza del Riesame
- Verifica di un utilizzo efficace in sede di Riesame dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sui CdS

1.b.2 Modalità organizzative e comunicative in relazione alla funzioni istituzionali.

La Commissione Paritetica comunica per via telematica (forum on line) con gli studenti di cui raccoglie le opinioni sull'attività didattica e incontra regolarmente il Direttore di Dipartimento.

1.b.3 Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività e modalità organizzative e comunicative.

Al momento la Commissione Paritetica è particolarmente dedicata all'analisi delle attività inerenti lo svolgimento ordinario dell'attività didattica piuttosto che sulla verifica dell'adeguatezza dei profili professionali previsti dall'Offerta Formativa alle reali esigenze del mercato del lavoro e della coerenza degli obiettivi formativi con i profili professionali previsti. Non ha inoltre gli strumenti adeguati per fare questo tipo di analisi.

1.b.4 Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo, altri attori del sistema di AQ di Ateneo; raccolta delle fonti informative; ecc) relativamente all'AQ.

Sono state approvate tutte le relazioni che si allegano.

Documenti allegati:

- Allegato 4: "Relazioni Commissione Paritetica.zip"

c) Nucleo di Valutazione

1.c.1 Composizione (scheda descrizione NdV dell'Ateneo come da precedente Rilevazione Nuclei riportata in Appendice) e attività del NdV.

Livia De Giovanni - Presidente
Pierpaolo D'Urso
Guido Fiegna

Per le attività, si rimanda all'allegato

Documenti allegati:

- Allegato 5: "application-pdf (1).pdf" (Descrizione delle attività del Nucleo)

1.c.2 Composizione (scheda descrizione Ufficio di supporto al NdV dell'Ateneo come da precedente Rilevazione Nuclei riportata in Appendice) e attività dell'Ufficio di supporto al NdV.

Per le attività svolte dall'Ufficio di Supporto al Nucleo, vedi l'allegato del punto precedente

1.c.3 Modalità organizzative e comunicative in relazione alla funzioni istituzionali.

Il Nucleo nella nuova organizzazione non interagisce con gli organi di ateneo direttamente ma tramite il Presidio.

1.c.4 Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività del NdV e dell'Ufficio di supporto e modalità organizzative e comunicative.

La composizione del Nucleo assicura competenze eterogenee che assicurano una dimensione trasversale alla valutazione.
Il Presidente del Nucleo partecipa in qualità di ospite alle riunioni del Presidio.

1.c.5 Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo e altri attori del sistema di AQ di Ateneo; ANVUR; ecc.) relativamente all'AQ.

Con il DM 47/13 che recepisce le procedure di accreditamento definite dall'ANVUR la funzione il Nucleo di valutazione assume compiti di verifica sulla solidità del processo di Assicurazione della qualità istituito dall'Ateneo.
Il Nucleo ha interpretato questo ruolo affiancando in una prima fase il Presidio nella definizione delle attività di autovalutazione.

d) Ulteriori osservazioni

1.d.1

Nessun dato inserito.

2. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per la formazione dell'Ateneo

2.1 Organizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, numero di Corsi di Studio e numero di insegnamenti, sostenibilità dell'attività formativa.

Documenti allegati:

- Allegato 6: "OFFE.FF.pdf" (OFFERTA FORMATIVA)

2.2 Organizzazione per la gestione dell'offerta formativa (Ripartizioni, Dipartimenti/Strutture di raccordo).

Vedi allegato

Documenti allegati:

- Allegato 7: "application-pdf.pdf"

2.3 Organizzazione dei servizi di supporto allo studio generali o comuni a più Corsi di Studio (orientamento e assistenza in ingresso, orientamento e assistenza in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e per la mobilità internazionale, orientamento e assistenza in uscita).

I servizi di supporto sono descritti nel paragrafo 1.5 "Le relazioni internazionali" della Relazione annuale 2013 per quanto riguarda i periodi di formazione all'esterno e la mobilità internazionale e nel paragrafo 4.1 "I servizi" per quanto riguarda gli altri servizi.(http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/relazione-annuale-di-valutazione)
L'efficacia dei servizi è valutata attraverso preposte indagini i cui risultati sono descritti nel paragrafo 4.2 "La qualità dei servizi della LUISS Guido Carli" della Relazione annuale 2013 e nell'Indagine valutazione della didattica 2012/13 (http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/relazione-annuale-di-valutazione)
Ai suddetti documenti si rimanda per una descrizione più dettagliata.
L'analisi dei dati estratti dall'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) riferita al 2012 mostra che la LUISS, rispetto alla media calcolata su tutti gli atenei, con riferimento alle esperienze formative all'estero presenta sia una percentuale di studenti che maturano CFU all'estero maggiore (2,71% rispetto a 1,21%) sia un numero medio di crediti maturati maggiore (24,32 rispetto a 21,84). Con riferimento alle esperienze formative di tirocinio curricolare la LUISS presenta una percentuale di studenti che maturano CFU con tirocini superiore rispetto alla media calcolata su tutti gli atenei (%12,53 rispetto a 8,53%) mentre il numero medio di crediti maturati risulta inferiore alla media (4,28 rispetto a 11,17).

2.4 Dotazione infrastrutturale e tecnologica dell'Ateneo in termini di aule, laboratori, biblioteche, ecc..

Gli immobili e le strutture sono descritti nel paragrafo 3.2 "Gli immobili e le strutture" della Relazione annuale 2013 (http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/relazione-annuale-di-valutazione). Le strutture in termini di aule, sale studio, laboratori informatici e biblioteche soddisfano ampiamente le esigenze degli studenti iscritti grazie ad un'attenta programmazione

2.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a organizzazione dell'offerta formativa, organizzazione per la gestione dell'offerta formativa, organizzazione dei servizi di supporto, adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica.

Offerta Formativa
L'organizzazione dell'Offerta Formativa non presenta particolari criticità.
E' definita con ampio anticipo a maggio/giugno anno t per anno accademico t+1. Le figure dei prorettori alla didattica e alla ricerca garantiscono il trasferimento e recepimento delle linee strategiche di sviluppo di didattica e ricerca definite da Senato accademico, Comitato Esecutivo e

Comitati di Indirizzo nei livelli preposti alla definizione dell'offerta formativa. Ciò avviene sia per il tramite dei Direttori di Dipartimento sia con interventi diretti dei prorettori nei Consigli di Dipartimento. Le Commissioni Paritetiche di Dipartimento per la Didattica analizzano e formulano proposte su coerenza tra attività formative e obiettivi di apprendimento, qualificazione dei docenti, metodi di insegnamento e di verifica dell'apprendimento, programmi dei corsi e relativa armonizzazione nell'ambito del corso di studio (mediante analisi dei syllabus redatti con ampio anticipo rispetto all'erogazione dell'Offerta Formativa), coerenza del carico di lavoro rispetto ai crediti attributi a ciascun insegnamento. Le Commissioni raramente dispongono delle informazioni per analizzare la figure professionali di riferimento dei corsi di studio in relazione alle esigenze del sistema economico. La Commissione interdipartimentale per l'esame congiunto dell'offerta didattica e formativa, presieduta dal Prorettore alla Didattica e composta dai Direttori dei Dipartimenti, dai coordinatori dei corsi di Laurea Triennale e Magistrale e dal Responsabile dell'Area Didattica e Ricerca assicura, in conformità al principio di "leale collaborazione", l'importanza di azioni sinergiche ai fini dell'attivazione dell'offerta formativa dei singoli corsi di studio, con particolare riferimento a possibili mutuazioni e condivisioni degli insegnamenti a scelta dei vari dipartimenti, nel rispetto degli obiettivi formativi dei vari corsi di laurea e della coerenza dei syllabus con tali obiettivi.

Miglioramenti dell'organizzazione dell'Offerta Formativa riguardano l'analisi della domanda di lavoro per consentire la definizione di un'Offerta Formativa in linea con la domanda di formazione, sia quella determinata dalla domanda del mondo delle professioni e dei servizi sia quella determinata dalle potenzialità della ricerca e dall'innovazione.
I Comitati di Indirizzo per Dipartimento (attivi dal 2012) vedono la partecipazione di esponenti del mondo delle istituzioni o delle imprese e sono quindi l'interlocutore privilegiato di un sistema di ascolto che metta la LUISS in condizione di orientare le proprie scelte formative strategiche sulla base dei reali fabbisogni del mercato del lavoro attuale e futuro.
Il Placement & Career Education Office ha avviato nell'anno 2012 il progetto "Shapingour Future" ossia un "sistema di ascolto" in grado di raccogliere le indicazioni e le tendenze del mercato e tradurle in specifici percorsi di studio per formare i nostri giovani coerentemente con quello che il lavoro richiederà loro negli anni a venire.
Inoltre è stato attivato il centro di ricerca CEFOP Centro Economia della FOrmazione e delle Professioni avente lo scopo di analizzare, tra gli altri aspetti, la domanda di lavoro e l'efficienza e l'efficacia della formazione.
Ulteriori azioni sono allo studio sotto la responsabilità del Prorettore alla Didattica.

Servizi
La qualità dei servizi LUISS è monitorata attraverso una preposta indagine rivolta agli studenti dell'ultimo anno del corso di studio magistrale e a ciclo unico, i cui risultati sono descritti nel paragrafo 4.2 della Relazione annuale 2013. Gli oggetti di indagine sui quali si concentra l'attenzione sono di diversa natura e attengono a differenti servizi: la biblioteca, la mensa, il diritto allo studio universitario, il tutorato,la segreteria studenti, i servizi informatici, i servizi on line, il sito web, il placement office, le aule informatizzate e gli uffici sviluppo e scambi internazionali. Nel complesso, l'indice sintetico di qualità, calcolato sulla base della media delle risposte alle domande circa la soddisfazione dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi, è pari nel 2013 a 69 (in una scala da 1 a 100), invariato rispetto al 2012.
Tra i servizi con gradimento sopra la media e quindi punti di forza dell'ateneo risultano Sito internet , Servizi on line , Diritto allo studio, Mense, Tutorato, Servizi informatici. Tra i servizi con gradimento sotto la media risultano il Placement office, la biblioteca (esclusivamente per problemi di localizzazione), le segreterie di Dipartimento, la Segreteria studenti, l'ufficio Sviluppo e scambi

internazionali e le Aule informatizzate.
La valutazione complessiva dell'esperienza universitaria dei laureandi LUISS è stabilmente positiva per l'87,7% degli intervistati (82,6% rilevazione precedente); la soddisfazione è confermata dall'81,2% che dichiara che sceglierebbe ancora la LUISS (in aumento rispetto al 71% della rilevazione precedente).
La LUISS rileva l'efficacia delle iniziative di orientamento in termini di miglioramento della carriera degli studenti. Il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno di corso (ottenuto considerando il numero di iscritti al secondo anno tra quelli iscritti al primo anno nell'anno precedente) ha raggiunto in LUISS quota 1,65% rispetto ad una media nazionale di circa 15%. I dati pubblicati nel Rapporto ANVUR sullo stato del sistema universitario e della ricerca collocano la LUISS nelle primissime posizioni con riferimento agli indicatori AVA di regolarità del processo formativo, in particolare produttività e inattività (numero medio di crediti maturati per anno accademico, quota studenti inattivi), abbandono degli studi, ritardo (quota studenti fuori corso), regolarità di percorso e di esito (percentuale di laureati regolari, tempo medio per il conseguimento del titolo).
L'efficacia esterna dell'Offerta Formativa è valutata mediante analisi dell'inserimento professionale dei laureati (paragrafo 1.8 "L'inserimento professionale dei laureati" Relazione annuale 2013). Il target di riferimento dell'indagine 2013 è rappresentato dai laureati magistrali LUISS che hanno conseguito il titolo nel 2007, nel 2009 e nel 2011, intervistati nel corso dell'anno 2012 rispettivamente a cinque, a tre e ad un anno dalla laurea nelle tre Facoltà della LUISS (ora trasformati in dipartimenti).
Ad un anno dalla laurea, svolgono attività lavorativa o formazione retribuita (in parantesi il valore dell'indagine precedente):
- Ateneo: 78,4% (72,6%)
- Economia: 82,1% (80,2%, 63,8% Almalaurea)
- Giurisprudenza: 81,6% (65,5%, 62,6% Almalaurea)
- Scienze Politiche: 67,1% (61,0%, 58,0% Almalaurea)
A tre anni dalla laurea, svolgono attività lavorativa o formazione retribuita:
- Ateneo: 78,5% (74,4%
- Economia: 90,8% (92,3%, 84,9% Almalaurea)
- Giurisprudenza: 65,9% (57,2%, 52,0% Almalaurea)
- Scienze Politiche: 79,4% (78,9%, 79,9% Almalaurea)
I dati, nel loro complesso, registrano un aumento del numero di occupati (lavoro + formazione retribuita): 80,8% (73,8%). Rispetto all'indagine del 2012, si registra un lieve miglioramento nel livello di occupazione per i laureati di tutte e tre le Facoltà, in particolare per i laureati di Giurisprudenza ad 1 anno.

Dotazione infrastrutturale e tecnologica
Si rileva che la LUISS utilizza soglie inferiori (circa la metà) rispetto ai requisiti dimensionali previsti dal MIUR per la numerosità degli studenti in aula al fine di consentire un rapporto interattivo e efficace con il docente durante la frequenza alle lezioni.

2.6 Opportunità e rischi in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, attrattività, posizionamento, ecc.).

Posizionamento
La LUISS si pone l'obiettivo di una formazione di elevato livello e di respiro internazionale negli ambiti Economico-aziendale e Economico-finanziario, Giuridico e delle Scienze Politiche. L'Offerta

Formativa è dunque di base nei corsi di studio triennali e altamente specializzata nei corsi di studio magistrali.
L'offerta formativa della LUISS rispetto alle altre università operanti a Roma con medesime classi di laurea (Cattolica, Sapienza, Tor Vergata, Roma 3, Europea, LUSPIO, Link Campus, LUMSA, Marconi) si distingue per il livello di Internazionalizzazione e per l'elevata specializzazione in relazione alla domanda di formazione da parte del mondo delle professioni.
Punti di forza sono dunque, oltre che l'elevato livello della didattica, la mobilità internazionale prevista nell'ambito dei corsi (Double Degree e Joint Educational Programs), la possibilità di scegliere il corso in lingua inglese, la varietà di offerta di lauree magistrali (paragonabile a Roma all'offerta di Sapienza, Tor Vergata e Roma 3).
L'offerta formativa LUISS è completata dai corsi offerti dalla LUISS Business School, la scuola post-graduate con l'obiettivo di gestire i programmi master, i corsi di specializzazione e le altre iniziative di trasferimento delle competenze nel campo del management e della gestione d'impresa; dalla School of Government, di recente costituzione, la scuola di formazione dell'alto funzionariato, con l'obiettivo di contribuire alla preparazione dei settori della classe dirigente che operano per la definizione di politiche pubbliche all'interno di organizzazioni pubbliche e private (a livello locale, nazionale e sovranazionale) e dalla Scuola di specializzazione per le professioni legali con l'obiettivo di sviluppare negli studenti l'insieme di attitudini e di competenze caratterizzanti la professionalità dei magistrati, degli avvocati e dei notai.
La LUISS valuta il posizionamento in termini di immatricolati/iscritti primo anno specialistica tramite estrazione da ANS. Rispetto ad altri atenei con residenza nel Lazio la LUISS per percentuale di immatricolati alla laurea e iscritti primo anno alla laurea magistrale si posiziona al secondo e terzo posto (dopo La Sapienza e La Sapienza/Tor Vergata) per le lauree di tipo aziendale (L18 e LM77), al quarto e terzo posto (dopo La Sapienza/Tor Vergata/Roma Tre e La Sapienza/Tor Vergata) per le lauree di tipo economico (L33 e LM56), al terzo (dopo La Sapienza/Roma Tre) e primo posto per le lauree di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (L18 e LM77), al quarto posto (dopo La Sapienza/Tor Vergata/Roma Tre) per la laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (tabella 1).
La LUISS valuta il posizionamento rispetto alle altre università non statali con riferimento alla didattica e alla ricerca mediante analisi della parte premiale del finanziamento statale ricevuto nel 2012 predisposta annualmente dall'Ufficio di supporto al Nucleo (vedi allegato "Analisi finanziamenti LUISS 2012").
L'entità complessiva del finanziamento alle università non statali per l'anno 2012 (DM 495/2012) è stata di 89.661.284 euro (+12.7%). Per il 2012 il 69% circa del finanziamento (62.261.284 euro) è stato ripartito su base storica a) (proporzionalmente al finanziamento ricevuto nel 2011), il 13% circa (11.700.000 euro) su base modello b), 13.000.000 euro quale compensazione per mancato gettito per esoneri. Le università non statali che hanno concorso al finanziamento per il 2012 sono 18.
La LUISS per il 2012 ha ricevuto complessivamente 5.521.626 euro (+13,1%), di cui 3.480.693 euro per i fondi di cui alla lettera a. e 754.114 euro per i fondi di cui alla lettera b. e si colloca in 3a posizione in ordine decrescente con il 6,16% (+0,3%) del finanziamento complessivo. Per il finanziamento di cui alla lettera a. la LUISS si colloca in 4a posizione in ordine decrescente, per il finanziamento di cui alla lettera b. essa si colloca in 3a posizione in ordine decrescente. La LUISS riceve il 13,65% del fondo complessivamente assegnato su base modello, più del 13% teorico.
Si rileva una concentrazione di finanziamento in pochi atenei. Con riferimento al fondo complessivo 1 ateneo (Cattolica) riceve il 45% circa del finanziamento, 1 ateneo (Bocconi) il 17%.
Il peso che la LUISS occupa nella ripartizione del finanziamento calcolato su base storica è 5,59% (+0,18%), il peso che occupa nella ripartizione del finanziamento calcolato sulla base del modello è 6,45% (-1,83%), il peso che occupa nella ripartizione base storica e modello è 6,16% (+0,3%).
Disaggregando il peso su base modello nelle tre sezioni i pesi risultano (figura 1):

- domanda 5,35 (+9,18%) in 4a posizione in ordine decrescente,
- crediti 8,61 (-4,76%) in 3a posizione in ordine decrescente,
- laureati 10,62 (+10,74%) in 3a posizione in ordine decrescente,
- ricerca 4,70 (-15,77%) in 4a posizione in ordine decrescente.
Analizzando in dettaglio il peso della domanda si nota che il numero di iscritti LUISS ha un peso 8,6 (-2,27%) sul totale degli iscritti degli atenei non statali, di cui 7,99 triennali (-3,70%) e 10,86 magistrali (+8,6%), pesato con il gruppo di corso di studio il peso scende a 7,2 (+9,09%), applicando il fattore correttivo requisiti necessari di docenza il peso finale risulta 5,35 (+10,2%).
Il peso dei crediti degli studenti LUISS sul totale dei crediti degli atenei non statali è 8,61% (-4,76%).
Analizzando in dettaglio il peso dei laureati si nota che il numero dei laureati LUISS ha un peso 7,12 (-14,73%) sul totale dei laureati degli atenei non statali, applicando il fattore correttivo ritardo nel conseguimento del titolo il peso finale risulta 10,62 (+10,74%). Il sistema di pesi dei laureati in base al ritardo nel conseguimento del titolo determina un aumento del peso dei laureati rispetto al 2011.
Analizzando in dettaglio il peso della ricerca si nota che il numero che esprime il potenziale di ricerca LUISS ha un peso 5,48 (-14,24%) sul potenziale di ricerca degli atenei non statali, applicando i fattori correttivi F-PRIN (1,02) e FCIVR (0,83) il peso scende a 4,92 (-13,99%), applicando il fattore correttivo che considera i finanziamenti esterni per la ricerca il peso finale risulta 4,71 (-15,60%). I fattori correttivi F-PRIN e F-CIVR di successo nella ricerca determinano una riduzione del peso della ricerca.
Il fondo complessivamente ricevuto dalla Luiss rispetto al 2011 è aumentato (+13,1%) leggermente più dell'aumento del fondo complessivamente erogato (+12,7%).
Il peso della Luiss nella ripartizione del fondo che la Luiss riceve è rimasto pressoché stabile (tabella 2). Con riferimento al peso della LUISS nella ripartizione su base modello si riscontra un incremento con riferimento alla domanda e ad una voce (laureati) dei risultati dei processi formativi mentre si rileva una riduzione del peso dell'altra voce dei risultati dei processi formativi (crediti) e della ricerca (tabelle 2 e 3).

Attrattività
Con riferimento alla capacità attrattiva della LUISS si fa riferimento all'indagine condotta in occasione delle Giornate di Orientamento che mira ad ottenere una visione di insieme sulla identità dei potenziali studenti LUISS e sui percorsi alternativi di studio che stanno prendendo in considerazione oltre a quello proposto dalla LUISS (paragrafo 1.3 "La capacità attrattiva e le motivazioni alla scelta della LUISS" della Relazione annuale 2013).
I principali elementi che spingono i ragazzi della scuola superiore ad interessarsi alla LUISS sono (in parentesi il valore relativo alla rilevazione precedente):
1. L'aspettativa di essere più seguito negli studi, con il 43% di preferenze (45,4%).
2. L'aspettativa di trovare lavoro più facilmente dopo la laurea con il 41,9%, in calo (49%).
3. L'elevata qualità del corpo docente: 34% (34,9).
4. Il prestigio della LUISS: 32,5%, praticamente invariato rispetto alla rilevazione precedente.
5. Il passaparola (parenti ed amici hanno parlato bene della LUISS): 17,1% (20,3%).

Come nel passato la maggioranza degli intervistati, in percentuale pari a 76,9%, considera la possibilità di iscriversi anche ad altre università, anche se tale percentuale è in calo (78,7%).
Come avviene ormai da diversi anni, le Università su cui gli intervistati stanno maturando la scelta alternativa alla LUISS sono (figura 2):

1. Sapienza: 23,4% (21,4% rilevazione precedente); si conferma al primo posto.
2. Bocconi: 14,4% (20,2% rilevazione precedente); in calo ma sempre in seconda posizione.
3. Roma Tre: 13,6% (18,7%); in calo.
A queste si aggiungono le Università Federico II di Napoli (10,1%) e Tor Vergata (7,2%) che si

posizionano come nelle rilevazioni precedenti rispettivamente al quarto e quinto posto.
Per quanto riguarda il corso di studi eventualmente scelto in un'Università alternativa alla LUISS, la maggior parte degli intervistati (60,3% rispetto a 64,2%) indica corsi di studio presenti nell'Offerta Formativa della LUISS:
1 Economia e affini: 30,7% (32,4% rilevazione precedente)
2 Giurisprudenza e affini: 23,1% (25% rilevazione precedente)
3 Scienze Politiche e affini: 6,5% (6,8% nel 2012 rilevazione precedente)

Altro elemento informativo per valutare l'attrattività è il tasso di selezione degli studenti alle prove di ammissione che risulta 1a 4 su base ateneo.

Documenti allegati:

- Allegato 8: "Allegati sez 2.6.zip"

2.7 Ulteriori osservazioni

Nessun dato inserito.

3. Descrizione e valutazione dell'organizzazione dei Corsi di Studio

Corso di Studi: "GIURISPRUDENZA" [id=1509773]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Radicamento nel territorio (relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali, ecc);

I Dipartimenti predispongono l'offerta formativa sulla base dell'analisi delle prospettive occupazionali del settore e sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato di Indirizzo.
Inoltre i corsi di studio prevedono tirocini formativi presso istituzioni di interesse professionale del corso. L'attività del Placement e Career office ha attive 107 Convenzioni quadro e organizza migliaia di tirocini ogni anno, oltre a pubblicare centinaia di offerte di stage e lavoro nell'area LUISS@imprese.
Ove il corso di studio preveda la possibilità d'iscrizione all'ordine sono state stabilite apposite convenzioni. Nel Dipartimento di Impresa e Management la sottoscrizione di apposite Convenzioni con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e con quello di Tivoli, permettono, a coloro che presenteranno uno specifico piano di studi, di soddisfare i requisiti necessari per l'accesso alla professione di dottore commercialista di cui al D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, nonché la formazione per lo svolgimento dell'attività di revisore legale dei conti di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e consentire l'immediata iscrizione al relativo registro del tirocinio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e di quello di Tivoli. La sottoscrizione di

un'apposita convenzione con ASSIREVI permette agli studenti più meritevoli, con media di esami non inferiore a 27/30 ed età anagrafica non superiore a 26 anni, di essere inseriti presso le società Associate ad Assirevi a partire da 6 mesi prima del conseguimento della laurea magistrale.
Nel Dipartimento do Giurisprudenza per favorire l'accesso al mondo del lavoro sia per le carriere per le quali è richiesto il superamento di una prova concorsuale (magistratura, notariato, pubblica amministrazione, etc.), sia per le carriere di "giuristi d'impresa" che possano essere inseriti nell'ambito enti ed aziende, pubbliche e private, associazioni sono state approntate specifiche strategie quali profilo curriculare in lingua inglese in EU Law and Regulation, continuità tra profili e formazione postlauream, attivazione e messa a regime della School of Law con l'istituzione di laboratori legali che simulino l'attività di uno studio di avvocati. Si è infine proposta la costituzione di un gruppo di lavoro, composto da partner dei più importanti studi professionali, che avanzi delle proposte di "manutenzione" degli insegnamenti e della disseminazione al loro interno di elementi di tecnicalità, affiancando i docenti tradizionali.

Coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento.

La LUISS valuta la coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative identificate nella scheda SUA-CdS tramite consultazione dei Comitati di Indirizzo e delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti (che redigono annualmente su tali aspetti un apposita relazione per CdS) e attraverso informazioni desunte dall'indagine laureati.
I Comitati e le Commissioni, oltre a verificare la coerenza tra gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati e le esigenze formative del sistema professionale indicato (Ambiti occupazionali) – punto 1 Riesame ciclico – valutano anche infatti la coerenza tra i Risultati di apprendimento attesi del corso di studio, sia in termini di conoscenze che di competenze e abilità, e gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati.
Altre utili informazioni sono desunte dall'indagine 2013 sull'inserimento professionale dei laureati (paragrafo 1.8 "L'inserimento professionale dei laureati" Relazione annuale 2013 http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/relazione-annuale-di-valutazione) rivolta ai laureati magistrali LUISS che hanno conseguito il titolo nel 2007, nel 2009 e nel 2011, intervistati nel corso dell'anno 2012 rispettivamente a cinque, a tre e ad un anno dalla laurea nelle tre Facoltà della LUISS (ora trasformati in dipartimenti). Le domande utili a valutare la coerenza dei risultati di apprendimento attesi con la domanda di formazione sono quelle riguardanti la necessità e l'utilità della laurea nell'attività svolta (Per accedere al suo attuale lavoro, possedere una laurea era un requisito necessario? Nel suo lavoro utilizza in qualche modo la sua formazione universitaria?).
La laurea è un requisito necessario per il tipo di attività svolta per l'87,5% degli intervistati (93,1% Giurisprudenza, 87,6% Economia e 78,9% Scienze Politiche); la formazione universitaria viene effettivamente utilizzata sul lavoro dal 74,2% degli intervistati (84,1% Giurisprudenza, 73,7% Economia e 61,6% Scienze Politiche).
In particolare la laurea (magistrale o ciclo unico) è requisito necessario per il tipo di attività svolta secondo le seguenti percentuali ad un anno dalla laurea (laureati 2011): Giurisprudenza 70,0% (33,8% AlmaLaurea), Economia 87,6% (38,9% AlmaLaurea), Scienze Politiche 76,9% (21.3% AlmaLaurea).
In particolare la laurea (magistrale o ciclo unico) è utilizzata per il tipo di attività svolta secondo le seguenti percentuali ad un anno dalla laurea (laureati 2011): Giurisprudenza 84,1% (48,5% AlmaLaurea), Economia 73,7% (62,3% AlmaLaurea), Scienze Politiche 61,6% (45.3% AlmaLaurea).
La laurea conseguita è necessaria in modo esclusivo per lo svolgimento della propria attività con le seguenti percentuali (78,8% Giurisprudenza, 40,1% Economia e 12,0% Scienze Politiche).
Le conoscenze informatiche sono utilizzate dal 94,4% dei laureati, le conoscenze linguistiche dal

74,2%.
Questi dati confermano la coerenza tra gli studi effettuati e il lavoro scelto o trovato, anche se maggiormente per Giurisprudenza ed Economia rispetto a Scienze Politiche, probabilmente per la natura maggiormente interdisciplinare del relativo titolo.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

La LUISS valuta l'adeguatezza delle risorse di docenza impegnate attraverso le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti e dei laureandi rilevate mediante i relativi questionari previsti dal MIUR.
La rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti nell'a.a. 2012/13, rileva l'elevato apprezzamento per gli aspetti relativi alla docenza con percentuali di soddisfazione riguardo la chiarezza espositiva del docente, la sua capacità di stimolare/motivare interesse verso la disciplina e disponibilità a rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimenti elevate per i corsi di studio dei 4 Dipartimenti. Inoltre, mediamente, gli studenti esprimono una soddisfazione complessiva nei confronti dei corsi che frequentano, anch'essa molto elevata (quantificabile in un 80% circa di soddisfatti sia per le Triennali che per le Magistrali e il Ciclo Unico).
La valutazione complessiva dell'esperienza universitaria dei laureandi è positiva per l'88,9% degli intervistati (87,7% rilevazione precedente); la soddisfazione è confermata dall'84,9% che dichiara che sceglierebbe ancora la LUISS (81,2% rilevazione precedente).

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata.

La LUISS valuta l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata attraverso le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti e dei laureandi rilevate mediante i relativi questionari previsti dal MIUR.
La rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti nell'a.a. 2012/13, rileva il giudizio positivo espresso dagli studenti che hanno risposto al questionario, sull' adeguatezza di aule e attrezzature messe loro a disposizione dall'Ateneo, è dell'90,3% (+1,2% rispetto all'indagine dell'anno scorso). La percentuale sull' adeguatezza delle attrezzature è di 89,2% (88,9% nel 2012). Percentuali più contenute per le tecnologie multimediali (77,4%), l'utilizzo di internet e e-learning (74,9%).
La rilevazione delle valutazioni degli studenti laureandi rileva che per quanto riguarda le aule, i laureandi si dicono abbastanza soddisfatti: il 38% afferma che sono "sempre o quasi sempre adeguate" e il 54,8% le giudica "spesso adeguate", in linea con le percentuali ottenute nella rilevazione precedente. La percentuale, invece, di coloro che sono tendenzialmente insoddisfatti è pari al 6,9% (+1,2% rilevazione precedente).Gli studenti più critici sono, a differenza dell'anno scorso, quelli di Economia e Finanza, dove una quota pari al 10,1% (+3,2% rilevazione precedente) ritiene che le aule siano "raramente adeguate" e "mai adeguate".
Riguardo le attrezzature per le attività didattiche, vengono giudicate "spesso adeguate" dal 51,4% degli studenti, mentre il 27,7% pensa che siano "sempre o quasi sempre adeguate", per un totale del 79,1% di studenti abbastanza soddisfatti. Sono definite invece "raramente adeguate" e "mai "adeguate" dal 14,9% degli intervistati.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

I punti di forza/debolezza dei corsi di studio sono emersi dai rapporti di riesame. Si presentano quelli comuni ai corsi di studio, che ne rappresentano la maggior parte.
L'analisi della situazione sulla base dei dati indicati dal sistema AVA sia con riferimento a Ingresso, Percorso e Uscita, Esperienza dello Studente e Accompagnamento al lavoro mostra risultati eccellenti, paragonata con le medie nazionali (banca dati LUISS allegata, ANS, rapporto ANVUR

http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=644&Itemid=569&lang=it).

Punti di forza che caratterizzano i corsi di studio sono:
- elevato livello della docenza riconosciuto come uno dei motivi di maggiore apprezzamento dell'Offerta Formativa LUISS sia da parte degli studenti frequentanti che da parte dei laureandi garantito da una selettiva procedura di reclutamento del personale docente interno ed esterno. Gli studenti esprimono massima soddisfazione per metodo didattico utilizzato, chiarezza espositiva del docente, interesse suscitato dal docente nei confronti della disciplina, materiale didattico, reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, capacità del docente di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento;
- tutorato a disposizione degli studenti in tutte le fasi del percorso di studi;
- servizi (come evidenziato nella sezione 2).
I problemi evidenziati nei rapporti di riesame dell'anno precedente sono stati in gran parte risolti.
Con riferimento al mancato coordinamento tra gli insegnamenti, il Progetto Syllabus ha consentito alle preposte Commissioni Paritetiche di svolgere con ampio anticipo sui syllabi dei corsi dell'ateneo le opportune verifiche, al fine di evitare sovrapposizioni e mancata copertura di argomenti importanti.
Con riferimento all'assenza di collegialità delle valutazioni della didattica (centralizzata nel Direttore) quale presupposto per l'adozione di azioni non solo individuali ma trasversali l'adozione di software dedicato ha consentito di analizzare e distribuire tempestivamente le relative informazioni.
Con riferimento alla necessità di migliorare le relazioni con il mondo delle professioni, sia imprese (Economia) che pubblica amministrazione (Scienze Politiche) che entrambe (Giurisprudenza) si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 2.5
Documenti allegati:

- Allegato 9: "Banca dati 12-13.zip"

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Dal Rapporto annuale sulle Giornate di Orientamento e dall'indagine rivolta agli studenti laureandi emergono i motivi principali per scegliere o ri-scegliere la LUISS.
In particolare i principali elementi che spingono i ragazzi della scuola superiore ad interessarsi alla LUISS sono l'aspettativa di essere più seguito negli studi, l'aspettativa di trovare lavoro più facilmente dopo il conseguimento del titolo, l'elevata qualità del corpo docente.
I principali motivi che spingerebbero i laureandi a ri-scegliere la LUISS sono i servizi, ritenuti migliori rispetto all'università statale, la qualità della docenza e la convinzione di trovare lavoro più facilmente e in tempi brevi.
Con tale consapevolezza la LUISS è impegnata nel miglioramento continuo della qualificazione dell'Offerta Formativa e della docenza, dei servizi, del rapporto con le professioni come descritto nella sezione 2.
Risulta importante per la LUISS:
- consolidare la varietà di offerta e la qualificazione delle lauree magistrali che ne determinano l'alta attrattività e la rendono unica a Roma tra le non statali e competitiva con le statali (confronta sezione 2), monitorando l'analisi della domanda determinata sia dal mondo delle professioni e dei servizi sia dalle potenzialità della ricerca e dall'innovazione;
- potenziare la mobilità internazionale nell'ambito dei corsi (Double Degree e Joint Educational Programs), l'offerta in lingua inglese, l'attrazione di studenti stranieri;
- mantenere la regolarità del percorso formativo degli studenti (tutorato integrale dello studente);
- potenziare il rapporto con mondo del lavoro sia nella definizione dell'Offerta Formativa, sia con metodologie didattiche innovative (case study, role-playing), sia con tirocini curriculari ed extra-

curriculari, sia con attività complementari trasversali (skillabus), in modo da sviluppare sia sapere che saper fare.

In questo la LUISS è già impegnata come emerge dai rapporti di Riesame annuale e ciclico.

Corso di Studi: "ECONOMIA E MANAGEMENT" [id=1510324]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

I Dipartimenti predispongono l'offerta formativa sulla base dell'analisi delle prospettive occupazionali del settore e sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato di Indirizzo.
Inoltre i corsi di studio prevedono tirocini formativi presso istituzioni di interesse professionale del corso. L'attività del Placement e Career office ha attive 107 Convenzioni quadro e organizza migliaia di tirocini ogni anno, oltre a pubblicare centinaia di offerte di stage e lavoro nell'area LUISS@imprese.
Ove il corso di studio preveda la possibilità d'iscrizione all'ordine sono state stabilite apposite convenzioni. Nel Dipartimento di Impresa e Management la sottoscrizione di apposite Convenzioni con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e con quello di Tivoli, permettono, a coloro che presenteranno uno specifico piano di studi, di soddisfare i requisiti necessari per l'accesso alla professione di dottore commercialista di cui al D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, nonché la formazione per lo svolgimento dell'attività di revisore legale dei conti di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e consentire l'immediata iscrizione al relativo registro del tirocinio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e di quello di Tivoli. La sottoscrizione di un'apposita convenzione con ASSIREVI permette agli studenti più
meritevoli, con media di esami non inferiore a 27/30 ed età anagrafica non superiore a 26 anni, di essere inseriti presso le società Associate ad Assirevi a partire da 6 mesi prima del conseguimento della laurea magistrale.

Coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento.

La LUISS valuta la coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative identificate nella scheda SUA-CdS tramite consultazione dei Comitati di Indirizzo e delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti (che redigono annualmente su tali aspetti un apposita relazione per CdS) e attraverso informazioni desunte dall'indagine laureati.
I Comitati e le Commissioni, oltre a verificare la coerenza tra gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati e le esigenze formative del sistema professionale indicato (Ambiti occupazionali) – punto 1 Riesame ciclico – valutano anche infatti la coerenza tra i Risultati di apprendimento attesi del corso di studio, sia in termini di conoscenze che di competenze e abilità, e gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati.
Altre utili informazioni sono desunte dall'indagine 2013 sull'inserimento professionale dei laureati (paragrafo 1.8 "L'inserimento professionale dei laureati" Relazione annuale 2013 http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/relazione-annuale-di-valutazione) rivolta ai laureati magistrali LUISS che hanno conseguito il titolo nel 2007, nel 2009 e nel 2011, intervistati nel corso dell'anno 2012 rispettivamente a cinque, a tre e ad un anno dalla laurea nelle tre Facoltà della LUISS (ora trasformati in dipartimenti). Le domande utili a valutare la coerenza dei risultati di apprendimento attesi con la domanda di formazione sono quelle riguardanti la necessità e l'utilità della laurea nell'attività svolta (Per accedere al suo attuale lavoro, possedere una laurea era un requisito necessario? Nel suo lavoro utilizza in qualche modo la sua formazione universitaria?).
La laurea è un requisito necessario per il tipo di attività svolta per l'87,5% degli intervistati (93,1%

Giurisprudenza, 87,6% Economia e 78,9% Scienze Politiche); la formazione universitaria viene effettivamente utilizzata sul lavoro dal 74,2% degli intervistati (84,1% Giurisprudenza, 73,7% Economia e 61,6% Scienze Politiche).
In particolare la laurea (magistrale o ciclo unico) è requisito necessario per il tipo di attività svolta secondo le seguenti percentuali ad un anno dalla laurea (laureati 2011): Giurisprudenza 70,0% (33,8% AlmaLaurea), Economia 87,6% (38,9% AlmaLaurea), Scienze Politiche 76,9% (21.3% AlmaLaurea).
In particolare la laurea (magistrale o ciclo unico) è utilizzata per il tipo di attività svolta secondo le seguenti percentuali ad un anno dalla laurea (laureati 2011): Giurisprudenza 84,1% (48,5% AlmaLaurea), Economia 73,7% (62,3% AlmaLaurea), Scienze Politiche 61,6% (45.3% AlmaLaurea).
La laurea conseguita è necessaria in modo esclusivo per lo svolgimento della propria attività con le seguenti percentuali (78,8% Giurisprudenza, 40,1% Economia e 12,0% Scienze Politiche).
Le conoscenze informatiche sono utilizzate dal 94,4% dei laureati, le conoscenze linguistiche dal 74,2%.
Questi dati confermano la coerenza tra gli studi effettuati e il lavoro scelto o trovato, anche se maggiormente per Giurisprudenza ed Economia rispetto a Scienze Politiche, probabilmente per la natura maggiormente interdisciplinare del relativo titolo.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

La LUISS valuta l'adeguatezza delle risorse di docenza impegnate attraverso le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti e dei laureandi rilevate mediante i relativi questionari previsti dal MIUR.
La rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti nell'a.a. 2012/13, rileva l'elevato apprezzamento per gli aspetti relativi alla docenza con percentuali di soddisfazione riguardo la chiarezza espositiva del docente, la sua capacità di stimolare/motivare interesse verso la disciplina e disponibilità a rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimenti elevate per i corsi di studio dei 4 Dipartimenti. Inoltre, mediamente, gli studenti esprimono una soddisfazione complessiva nei confronti dei corsi che frequentano, anch'essa molto elevata (quantificabile in un 80% circa di soddisfatti sia per le Triennali che per le Magistrali e il Ciclo Unico).
La valutazione complessiva dell'esperienza universitaria dei laureandi è positiva per l'88,9% degli intervistati (87,7% rilevazione precedente); la soddisfazione è confermata dall'84,9% che dichiara che sceglierebbe ancora la LUISS (81,2% rilevazione precedente).

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata.

La LUISS valuta l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata attraverso le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti e dei laureandi rilevate mediante i relativi questionari previsti dal MIUR.
La rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti nell'a.a. 2012/13, rileva il giudizio positivo espresso dagli studenti che hanno risposto al questionario, sull' adeguatezza di aule e attrezzature messe loro a disposizione dall'Ateneo, è dell'90,3% (+1,2% rispetto all'indagine dell'anno scorso). La percentuale sull' adeguatezza delle attrezzature è di 89,2% (88,9% nel 2012). Percentuali più contenute per le tecnologie multimediali (77,4%), l'utilizzo di internet e e-learning (74,9%).
La rilevazione delle valutazioni degli studenti laureandi rileva che per quanto riguarda le aule, i laureandi si dicono abbastanza soddisfatti: il 38% afferma che sono "sempre o quasi sempre adeguate" e il 54,8% le giudica "spesso adeguate", in linea con le percentuali ottenute nella rilevazione precedente. La percentuale, invece, di coloro che sono tendenzialmente insoddisfatti è pari al 6,9% (+1,2% rilevazione precedente).Gli studenti più critici sono, a differenza dell'anno scorso, quelli di Economia e Finanza, dove una quota pari al 10,1% (+3,2% rilevazione precedente) ritiene che

le aule siano "raramente adeguate" e "mai adeguate".
Riguardo le attrezzature per le attività didattiche, vengono giudicate "spesso adeguate" dal 51,4% degli studenti, mentre il 27,7% pensa che siano "sempre o quasi sempre adeguate", per un totale del 79,1% di studenti abbastanza soddisfatti. Sono definite invece "raramente adeguate" e "mai "adeguate" dal 14,9% degli intervistati.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

I punti di forza/debolezza dei corsi di studio sono emersi dai rapporti di riesame. Si presentano quelli comuni ai corsi di studio, che ne rappresentano la maggior parte.
L'analisi della situazione sulla base dei dati indicati dal sistema AVA sia con riferimento a Ingresso, Percorso e Uscita, Esperienza dello Studente e Accompagnamento al lavoro mostra risultati eccellenti, paragonata con le medie nazionali (banca dati LUISS allegata, ANS, rapporto ANVUR http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=644&Itemid=569&lang=it).

Punti di forza che caratterizzano i corsi di studio sono:
- elevato livello della docenza riconosciuto come uno dei motivi di maggiore apprezzamento dell'Offerta Formativa LUISS sia da parte degli studenti frequentanti che da parte dei laureandi garantito da una selettiva procedura di reclutamento del personale docente interno ed esterno. Gli studenti esprimono massima soddisfazione per metodo didattico utilizzato, chiarezza espositiva del docente, interesse suscitato dal docente nei confronti della disciplina, materiale didattico, reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, capacità del docente di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento;
- tutorato a disposizione degli studenti in tutte le fasi del percorso di studi;
- servizi (come evidenziato nella sezione 2).
I problemi evidenziati nei rapporti di riesame dell'anno precedente sono stati in gran parte risolti.
Con riferimento al mancato coordinamento tra gli insegnamenti, il Progetto Syllabus ha consentito alle preposte Commissioni Paritetiche di svolgere con ampio anticipo sui syllabi dei corsi dell'ateneo le opportune verifiche, al fine di evitare sovrapposizioni e mancata copertura di argomenti importanti.
Con riferimento all'assenza di collegialità delle valutazioni della didattica (centralizzata nel Direttore) quale presupposto per l'adozione di azioni non solo individuali ma trasversali l'adozione di software dedicato ha consentito di analizzare e distribuire tempestivamente le relative informazioni.
Con riferimento alla necessità di migliorare le relazioni con il mondo delle professioni, sia imprese (Economia) che pubblica amministrazione (Scienze Politiche) che entrambe (Giurisprudenza) si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 2.5
Documenti allegati:

- Allegato 10: "Banca dati 12-13.zip"

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Dal Rapporto annuale sulle Giornate di Orientamento e dall'indagine rivolta agli studenti laureandi emergono i motivi principali per scegliere o ri-scegliere la LUISS.
In particolare i principali elementi che spingono i ragazzi della scuola superiore ad interessarsi alla LUISS sono l'aspettativa di essere più seguito negli studi, l'aspettativa di trovare lavoro più facilmente dopo il conseguimento del titolo, l'elevata qualità del corpo docente.
I principali motivi che spingerebbero i laureandi a ri-scegliere la LUISS sono i servizi, ritenuti migliori rispetto all'università statale, la qualità della docenza e la convinzione di trovare lavoro più facilmente e in tempi brevi.
Con tale consapevolezza la LUISS è impegnata nel miglioramento continuo della qualificazione

dell'Offerta Formativa e della docenza, dei servizi, del rapporto con le professioni come descritto nella sezione 2.
Risulta importante per la LUISS:
- consolidare la varietà di offerta e la qualificazione delle lauree magistrali che ne determinano l'alta attrattività e la rendono unica a Roma tra le non statali e competitiva con le statali (confronta sezione 2), monitorando l'analisi della domanda determinata sia dal mondo delle professioni e dei servizi sia dalle potenzialità della ricerca e dall'innovazione;
- potenziare la mobilità internazionale nell'ambito dei corsi (Double Degree e Joint Educational Programs), l'offerta in lingua inglese, l'attrazione di studenti stranieri;
- mantenere la regolarità del percorso formativo degli studenti (tutorato integrale dello studente);
- potenziare il rapporto con mondo del lavoro sia nella definizione dell'Offerta Formativa, sia con metodologie didattiche innovative (case study, role-playing), sia con tirocini curriculari ed extra-curriculari, sia con attività complementari trasversali (skillabus), in modo da sviluppare sia sapere che saper fare.

In questo la LUISS è già impegnata come emerge dai rapporti di Riesame annuale e ciclico.

Corso di Studi: "ECONOMICS AND BUSINESS" [id=1509771]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

I Dipartimenti predispongono l'offerta formativa sulla base dell'analisi delle prospettive occupazionali del settore e sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato di Indirizzo.
Inoltre i corsi di studio prevedono tirocini formativi presso istituzioni di interesse professionale del corso. L'attività del Placement e Career office ha attive 107 Convenzioni quadro e organizza migliaia di tirocini ogni anno, oltre a pubblicare centinaia di offerte di stage e lavoro nell'area LUISS@imprese.
Ove il corso di studio preveda la possibilità d'iscrizione all'ordine sono state stabilite apposite convenzioni. Nel Dipartimento di Impresa e Management la sottoscrizione di apposite Convenzioni con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e con quello di Tivoli, permettono, a coloro che presenteranno uno specifico piano di studi, di soddisfare i requisiti necessari per l'accesso alla professione di dottore commercialista di cui al D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, nonché la formazione per lo svolgimento dell'attività di revisore legale dei conti di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e consentire l'immediata iscrizione al relativo registro del tirocinio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e di quello di Tivoli. La sottoscrizione di un'apposita convenzione con ASSIREVI permette agli studenti più
meritevoli, con media di esami non inferiore a 27/30 ed età anagrafica non superiore a 26 anni, di essere inseriti presso le società Associate ad Assirevi a partire da 6 mesi prima del conseguimento della laurea magistrale.
Nel Dipartimento di Economia e Finanza compatibilmente con il quadro normativo, sono state previste attività alternative per il conseguimento di crediti relativi a stage e tirocini, ulteriori attività quali l'ampliamento del numero di seminari, cicli di testimonianze di manager aziendali di rilevo internazionale, attivazione del Programma School of Future Leaders, rivolto agli studenti del II e III anno triennale e I e II anno magistrale (previa apposita selezione), che si articola in 3 differenti fasi (bootcamp, shadowing e internship).

Coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento.

La LUISS valuta la coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative identificate

nella scheda SUA-CdS tramite consultazione dei Comitati di Indirizzo e delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti (che redigono annualmente su tali aspetti un apposita relazione per CdS) e attraverso informazioni desunte dall'indagine laureati.
I Comitati e le Commissioni, oltre a verificare la coerenza tra gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati e le esigenze formative del sistema professionale indicato (Ambiti occupazionali) – punto 1 Riesame ciclico – valutano anche infatti la coerenza tra i Risultati di apprendimento attesi del corso di studio, sia in termini di conoscenze che di competenze e abilità, e gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati.
Altre utili informazioni sono desunte dall'indagine 2013 sull'inserimento professionale dei laureati (paragrafo 1.8 "L'inserimento professionale dei laureati" Relazione annuale 2013 http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/relazione-annuale-di-valutazione) rivolta ai laureati magistrali LUISS che hanno conseguito il titolo nel 2007, nel 2009 e nel 2011, intervistati nel corso dell'anno 2012 rispettivamente a cinque, a tre e ad un anno dalla laurea nelle tre Facoltà della LUISS (ora trasformati in dipartimenti). Le domande utili a valutare la coerenza dei risultati di apprendimento attesi con la domanda di formazione sono quelle riguardanti la necessità e l'utilità della laurea nell'attività svolta (Per accedere al suo attuale lavoro, possedere una laurea era un requisito necessario? Nel suo lavoro utilizza in qualche modo la sua formazione universitaria?).
La laurea è un requisito necessario per il tipo di attività svolta per l'87,5% degli intervistati (93,1% Giurisprudenza, 87,6% Economia e 78,9% Scienze Politiche); la formazione universitaria viene effettivamente utilizzata sul lavoro dal 74,2% degli intervistati (84,1% Giurisprudenza, 73,7% Economia e 61,6% Scienze Politiche).
In particolare la laurea (magistrale o ciclo unico) è requisito necessario per il tipo di attività svolta secondo le seguenti percentuali ad un anno dalla laurea (laureati 2011): Giurisprudenza 70,0% (33,8% AlmaLaurea), Economia 87,6% (38,9% AlmaLaurea), Scienze Politiche 76,9% (21.3% AlmaLaurea).
In particolare la laurea (magistrale o ciclo unico) è utilizzata per il tipo di attività svolta secondo le seguenti percentuali ad un anno dalla laurea (laureati 2011): Giurisprudenza 84,1% (48,5% AlmaLaurea), Economia 73,7% (62,3% AlmaLaurea), Scienze Politiche 61,6% (45.3% AlmaLaurea).
La laurea conseguita è necessaria in modo esclusivo per lo svolgimento della propria attività con le seguenti percentuali (78,8% Giurisprudenza, 40,1% Economia e 12,0% Scienze Politiche).
Le conoscenze informatiche sono utilizzate dal 94,4% dei laureati, le conoscenze linguistiche dal 74,2%.
Questi dati confermano la coerenza tra gli studi effettuati e il lavoro scelto o trovato, anche se maggiormente per Giurisprudenza ed Economia rispetto a Scienze Politiche, probabilmente per la natura maggiormente interdisciplinare del relativo titolo.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

La LUISS valuta l'adeguatezza delle risorse di docenza impegnate attraverso le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti e dei laureandi rilevate mediante i relativi questionari previsti dal MIUR.
La rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti nell'a.a. 2012/13, rileva l'elevato apprezzamento per gli aspetti relativi alla docenza con percentuali di soddisfazione riguardo la chiarezza espositiva del docente, la sua capacità di stimolare/motivare interesse verso la disciplina e disponibilità a rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimenti elevate per i corsi di studio dei 4 Dipartimenti. Inoltre, mediamente, gli studenti esprimono una soddisfazione complessiva nei confronti dei corsi che frequentano, anch'essa molto elevata (quantificabile in un 80% circa di soddisfatti sia per le Triennali che per le Magistrali e il Ciclo Unico).
La valutazione complessiva dell'esperienza universitaria dei laureandi è positiva per l'88,9% degli intervistati (87,7% rilevazione precedente); la soddisfazione è confermata dall'84,9% che dichiara che sceglierebbe ancora la LUISS (81,2% rilevazione precedente).

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata.

La LUISS valuta l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata attraverso le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti e dei laureandi rilevate mediante i relativi questionari previsti dal MIUR.
La rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti nell'a.a. 2012/13, rileva il giudizio positivo espresso dagli studenti che hanno risposto al questionario, sull' adeguatezza di aule e attrezzature messe loro a disposizione dall'Ateneo, è dell'90,3% (+1,2% rispetto all'indagine dell'anno scorso). La percentuale sull' adeguatezza delle attrezzature è di 89,2% (88,9% nel 2012). Percentuali più contenute per le tecnologie multimediali (77,4%), l'utilizzo di internet e e-learning (74,9%).
La rilevazione delle valutazioni degli studenti laureandi rileva che per quanto riguarda le aule, i laureandi si dicono abbastanza soddisfatti: il 38% afferma che sono "sempre o quasi sempre adeguate" e il 54,8% le giudica "spesso adeguate", in linea con le percentuali ottenute nella rilevazione precedente. La percentuale, invece, di coloro che sono tendenzialmente insoddisfatti è pari al 6,9% (+1,2% rilevazione precedente).Gli studenti più critici sono, a differenza dell'anno scorso, quelli di Economia e Finanza, dove una quota pari al 10,1% (+3,2% rilevazione precedente) ritiene che le aule siano "raramente adeguate" e "mai adeguate".
Riguardo le attrezzature per le attività didattiche, vengono giudicate "spesso adeguate" dal 51,4% degli studenti, mentre il 27,7% pensa che siano "sempre o quasi sempre adeguate", per un totale del 79,1% di studenti abbastanza soddisfatti. Sono definite invece "raramente adeguate" e "mai "adeguate" dal 14,9% degli intervistati.
Documenti allegati:

- Allegato 11: "Banca dati 12-13.zip"

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

I punti di forza/debolezza dei corsi di studio sono emersi dai rapporti di riesame. Si presentano quelli comuni ai corsi di studio, che ne rappresentano la maggior parte.
L'analisi della situazione sulla base dei dati indicati dal sistema AVA sia con riferimento a Ingresso, Percorso e Uscita, Esperienza dello Studente e Accompagnamento al lavoro mostra risultati eccellenti, paragonata con le medie nazionali (banca dati LUISS allegata, ANS, rapporto ANVUR http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=644&Itemid=569&lang=it).

Punti di forza che caratterizzano i corsi di studio sono:
- elevato livello della docenza riconosciuto come uno dei motivi di maggiore apprezzamento dell'Offerta Formativa LUISS sia da parte degli studenti frequentanti che da parte dei laureandi garantito da una selettiva procedura di reclutamento del personale docente interno ed esterno. Gli studenti esprimono massima soddisfazione per metodo didattico utilizzato, chiarezza espositiva del docente, interesse suscitato dal docente nei confronti della disciplina, materiale didattico, reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, capacità del docente di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento;
- tutorato a disposizione degli studenti in tutte le fasi del percorso di studi;
- servizi (come evidenziato nella sezione 2).
I problemi evidenziati nei rapporti di riesame dell'anno precedente sono stati in gran parte risolti.
Con riferimento al mancato coordinamento tra gli insegnamenti, il Progetto Syllabus ha consentito alle preposte Commissioni Paritetiche di svolgere con ampio anticipo sui syllabi dei corsi dell'ateneo le opportune verifiche, al fine di evitare sovrapposizioni e mancata copertura di argomenti importanti.

Con riferimento all'assenza di collegialità delle valutazioni della didattica (centralizzata nel Direttore) quale presupposto per l'adozione di azioni non solo individuali ma trasversali l'adozione di software dedicato ha consentito di analizzare e distribuire tempestivamente le relative informazioni.
Con riferimento alla necessità di migliorare le relazioni con il mondo delle professioni, sia imprese (Economia) che pubblica amministrazione (Scienze Politiche) che entrambe (Giurisprudenza) si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 2.5

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Dal Rapporto annuale sulle Giornate di Orientamento e dall'indagine rivolta agli studenti laureandi emergono i motivi principali per scegliere o ri-scegliere la LUISS.
In particolare i principali elementi che spingono i ragazzi della scuola superiore ad interessarsi alla LUISS sono l'aspettativa di essere più seguito negli studi, l'aspettativa di trovare lavoro più facilmente dopo il conseguimento del titolo, l'elevata qualità del corpo docente.
I principali motivi che spingerebbero i laureandi a ri-scegliere la LUISS sono i servizi, ritenuti migliori rispetto all'università statale, la qualità della docenza e la convinzione di trovare lavoro più facilmente e in tempi brevi.
Con tale consapevolezza la LUISS è impegnata nel miglioramento continuo della qualificazione dell'Offerta Formativa e della docenza, dei servizi, del rapporto con le professioni come descritto nella sezione 2.
Risulta importante per la LUISS:
- consolidare la varietà di offerta e la qualificazione delle lauree magistrali che ne determinano l'alta attrattività e la rendono unica a Roma tra le non statali e competitiva con le statali (confronta sezione 2), monitorando l'analisi della domanda determinata sia dal mondo delle professioni e dei servizi sia dalle potenzialità della ricerca e dall'innovazione;
- potenziare la mobilità internazionale nell'ambito dei corsi (Double Degree e Joint Educational Programs), l'offerta in lingua inglese, l'attrazione di studenti stranieri;
- mantenere la regolarità del percorso formativo degli studenti (tutorato integrale dello studente);
- potenziare il rapporto con mondo del lavoro sia nella definizione dell'Offerta Formativa, sia con metodologie didattiche innovative (case study, role-playing), sia con tirocini curriculari ed extra-curriculari, sia con attività complementari trasversali (skillabus), in modo da sviluppare sia sapere che saper fare.

In questo la LUISS è già impegnata come emerge dai rapporti di Riesame annuale e ciclico.

Corso di Studi: "ECONOMIA E FINANZA" [id=1509775]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

I Dipartimenti predispongono l'offerta formativa sulla base dell'analisi delle prospettive occupazionali del settore e sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato di Indirizzo.
Inoltre i corsi di studio prevedono tirocini formativi presso istituzioni di interesse professionale del corso. L'attività del Placement e Career office ha attive 107 Convenzioni quadro e organizza migliaia di tirocini ogni anno, oltre a pubblicare centinaia di offerte di stage e lavoro nell'area LUISS@imprese.
Ove il corso di studio preveda la possibilità d'iscrizione all'ordine sono state stabilite apposite convenzioni. Nel Dipartimento di Impresa e Management la sottoscrizione di apposite Convenzioni con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e con quello di Tivoli, permettono, a coloro che presenteranno uno specifico piano di studi, di soddisfare i requisiti necessari per l'accesso alla professione di dottore commercialista di cui al D.Lgs. 28 giugno 2005, n.

139, nonché la formazione per lo svolgimento dell'attività di revisore legale dei conti di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e consentire l'immediata iscrizione al relativo registro del tirocinio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e di quello di Tivoli. La sottoscrizione di un'apposita convenzione con ASSIREVI permette agli studenti più meritevoli, con media di esami non inferiore a 27/30 ed età anagrafica non superiore a 26 anni, di essere inseriti presso le società Associate ad Assirevi a partire da 6 mesi prima del conseguimento della laurea magistrale.
Nel Dipartimento di Economia e Finanza compatibilmente con il quadro normativo, sono state previste attività alternative per il conseguimento di crediti relativi a stage e tirocini, ulteriori attività quali l'ampliamento del numero di seminari, cicli di testimonianze di manager aziendali di rilevo internazionale, attivazione del Programma School of Future Leaders, rivolto agli studenti del II e III anno triennale e I e II anno magistrale (previa apposita selezione), che si articola in 3 differenti fasi (bootcamp, shadowing e internship).

Coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento.

La LUISS valuta la coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative identificate nella scheda SUA-CdS tramite consultazione dei Comitati di Indirizzo e delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti (che redigono annualmente su tali aspetti un apposita relazione per CdS) e attraverso informazioni desunte dall'indagine laureati.
I Comitati e le Commissioni, oltre a verificare la coerenza tra gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati e le esigenze formative del sistema professionale indicato (Ambiti occupazionali) – punto 1 Riesame ciclico – valutano anche infatti la coerenza tra i Risultati di apprendimento attesi del corso di studio, sia in termini di conoscenze che di competenze e abilità, e gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati.
Altre utili informazioni sono desunte dall'indagine 2013 sull'inserimento professionale dei laureati (paragrafo 1.8 "L'inserimento professionale dei laureati" Relazione annuale 2013 http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/relazione-annuale-di-valutazione) rivolta ai laureati magistrali LUISS che hanno conseguito il titolo nel 2007, nel 2009 e nel 2011, intervistati nel corso dell'anno 2012 rispettivamente a cinque, a tre e ad un anno dalla laurea nelle tre Facoltà della LUISS (ora trasformati in dipartimenti). Le domande utili a valutare la coerenza dei risultati di apprendimento attesi con la domanda di formazione sono quelle riguardanti la necessità e l'utilità della laurea nell'attività svolta (Per accedere al suo attuale lavoro, possedere una laurea era un requisito necessario? Nel suo lavoro utilizza in qualche modo la sua formazione universitaria?).
La laurea è un requisito necessario per il tipo di attività svolta per l'87,5% degli intervistati (93,1% Giurisprudenza, 87,6% Economia e 78,9% Scienze Politiche); la formazione universitaria viene effettivamente utilizzata sul lavoro dal 74,2% degli intervistati (84,1% Giurisprudenza, 73,7% Economia e 61,6% Scienze Politiche).
In particolare la laurea (magistrale o ciclo unico) è requisito necessario per il tipo di attività svolta secondo le seguenti percentuali ad un anno dalla laurea (laureati 2011): Giurisprudenza 70,0% (33,8% AlmaLaurea), Economia 87,6% (38,9% AlmaLaurea), Scienze Politiche 76,9% (21.3% AlmaLaurea).
In particolare la laurea (magistrale o ciclo unico) è utilizzata per il tipo di attività svolta secondo le seguenti percentuali ad un anno dalla laurea (laureati 2011): Giurisprudenza 84,1% (48,5% AlmaLaurea), Economia 73,7% (62,3% AlmaLaurea), Scienze Politiche 61,6% (45.3% AlmaLaurea).
La laurea conseguita è necessaria in modo esclusivo per lo svolgimento della propria attività con le seguenti percentuali (78,8% Giurisprudenza, 40,1% Economia e 12,0% Scienze Politiche).
Le conoscenze informatiche sono utilizzate dal 94,4% dei laureati, le conoscenze linguistiche dal 74,2%.

Questi dati confermano la coerenza tra gli studi effettuati e il lavoro scelto o trovato, anche se maggiormente per Giurisprudenza ed Economia rispetto a Scienze Politiche, probabilmente per la natura maggiormente interdisciplinare del relativo titolo.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

La LUISS valuta l'adeguatezza delle risorse di docenza impegnate attraverso le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti e dei laureandi rilevate mediante i relativi questionari previsti dal MIUR.
La rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti nell'a.a. 2012/13, rileva l'elevato apprezzamento per gli aspetti relativi alla docenza con percentuali di soddisfazione riguardo la chiarezza espositiva del docente, la sua capacità di stimolare/motivare interesse verso la disciplina e disponibilità a rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimenti elevate per i corsi di studio dei 4 Dipartimenti. Inoltre, mediamente, gli studenti esprimono una soddisfazione complessiva nei confronti dei corsi che frequentano, anch'essa molto elevata (quantificabile in un 80% circa di soddisfatti sia per le Triennali che per le Magistrali e il Ciclo Unico).
La valutazione complessiva dell'esperienza universitaria dei laureandi è positiva per l'88,9% degli intervistati (87,7% rilevazione precedente); la soddisfazione è confermata dall'84,9% che dichiara che sceglierebbe ancora la LUISS (81,2% rilevazione precedente).

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata.

La LUISS valuta l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata attraverso le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti e dei laureandi rilevate mediante i relativi questionari previsti dal MIUR.
La rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti nell'a.a. 2012/13, rileva il giudizio positivo espresso dagli studenti che hanno risposto al questionario, sull' adeguatezza di aule e attrezzature messe loro a disposizione dall'Ateneo, è dell'90,3% (+1,2% rispetto all'indagine dell'anno scorso). La percentuale sull' adeguatezza delle attrezzature è di 89,2% (88,9% nel 2012). Percentuali più contenute per le tecnologie multimediali (77,4%), l'utilizzo di internet e e-learning (74,9%).
La rilevazione delle valutazioni degli studenti laureandi rileva che per quanto riguarda le aule, i laureandi si dicono abbastanza soddisfatti: il 38% afferma che sono "sempre o quasi sempre adeguate" e il 54,8% le giudica "spesso adeguate", in linea con le percentuali ottenute nella rilevazione precedente. La percentuale, invece, di coloro che sono tendenzialmente insoddisfatti è pari al 6,9% (+1,2% rilevazione precedente).Gli studenti più critici sono, a differenza dell'anno scorso, quelli di Economia e Finanza, dove una quota pari al 10,1% (+3,2% rilevazione precedente) ritiene che le aule siano "raramente adeguate" e "mai adeguate".
Riguardo le attrezzature per le attività didattiche, vengono giudicate "spesso adeguate" dal 51,4% degli studenti, mentre il 27,7% pensa che siano "sempre o quasi sempre adeguate", per un totale del 79,1% di studenti abbastanza soddisfatti. Sono definite invece "raramente adeguate" e "mai "adeguate" dal 14,9% degli intervistati.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

I punti di forza/debolezza dei corsi di studio sono emersi dai rapporti di riesame. Si presentano quelli comuni ai corsi di studio, che ne rappresentano la maggior parte.
L'analisi della situazione sulla base dei dati indicati dal sistema AVA sia con riferimento a Ingresso, Percorso e Uscita, Esperienza dello Studente e Accompagnamento al lavoro mostra risultati eccellenti, paragonata con le medie nazionali (banca dati LUISS allegata, ANS, rapporto ANVUR http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=644&Itemid=569&lang=it).

Punti di forza che caratterizzano i corsi di studio sono:
- elevato livello della docenza riconosciuto come uno dei motivi di maggiore apprezzamento dell'Offerta Formativa LUISS sia da parte degli studenti frequentanti che da parte dei laureandi garantito da una selettiva procedura di reclutamento del personale docente interno ed esterno. Gli studenti esprimono massima soddisfazione per metodo didattico utilizzato, chiarezza espositiva del docente, interesse suscitato dal docente nei confronti della disciplina, materiale didattico, reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, capacità del docente di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento;
- tutorato a disposizione degli studenti in tutte le fasi del percorso di studi;
- servizi (come evidenziato nella sezione 2).
I problemi evidenziati nei rapporti di riesame dell'anno precedente sono stati in gran parte risolti.
Con riferimento al mancato coordinamento tra gli insegnamenti, il Progetto Syllabus ha consentito alle preposte Commissioni Paritetiche di svolgere con ampio anticipo sui syllabi dei corsi dell'ateneo le opportune verifiche, al fine di evitare sovrapposizioni e mancata copertura di argomenti importanti.
Con riferimento all'assenza di collegialità delle valutazioni della didattica (centralizzata nel Direttore) quale presupposto per l'adozione di azioni non solo individuali ma trasversali l'adozione di software dedicato ha consentito di analizzare e distribuire tempestivamente le relative informazioni.
Con riferimento alla necessità di migliorare le relazioni con il mondo delle professioni, sia imprese (Economia) che pubblica amministrazione (Scienze Politiche) che entrambe (Giurisprudenza) si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 2.5
Documenti allegati:

- Allegato 12: "Banca dati 12-13.zip"

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Dal Rapporto annuale sulle Giornate di Orientamento e dall'indagine rivolta agli studenti laureandi emergono i motivi principali per scegliere o ri-scegliere la LUISS.
In particolare i principali elementi che spingono i ragazzi della scuola superiore ad interessarsi alla LUISS sono l'aspettativa di essere più seguito negli studi, l'aspettativa di trovare lavoro più facilmente dopo il conseguimento del titolo, l'elevata qualità del corpo docente.
I principali motivi che spingerebbero i laureandi a ri-scegliere la LUISS sono i servizi, ritenuti migliori rispetto all'università statale, la qualità della docenza e la convinzione di trovare lavoro più facilmente e in tempi brevi.
Con tale consapevolezza la LUISS è impegnata nel miglioramento continuo della qualificazione dell'Offerta Formativa e della docenza, dei servizi, del rapporto con le professioni come descritto nella sezione 2.
Risulta importante per la LUISS:
- consolidare la varietà di offerta e la qualificazione delle lauree magistrali che ne determinano l'alta attrattività e la rendono unica a Roma tra le non statali e competitiva con le statali (confronta sezione 2), monitorando l'analisi della domanda determinata sia dal mondo delle professioni e dei servizi sia dalle potenzialità della ricerca e dall'innovazione;
- potenziare la mobilità internazionale nell'ambito dei corsi (Double Degree e Joint Educational Programs), l'offerta in lingua inglese, l'attrazione di studenti stranieri;
- mantenere la regolarità del percorso formativo degli studenti (tutorato integrale dello studente);
- potenziare il rapporto con mondo del lavoro sia nella definizione dell'Offerta Formativa, sia con metodologie didattiche innovative (case study, role-playing), sia con tirocini curriculari ed extra-curriculari, sia con attività complementari trasversali (skillabus), in modo da sviluppare sia sapere che

saper fare.

In questo la LUISS è già impegnata come emerge dai rapporti di Riesame annuale e ciclico.

Corso di Studi: "CONSULENZA AZIENDALE" [id=1509778]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

I Dipartimenti predispongono l'offerta formativa sulla base dell'analisi delle prospettive occupazionali del settore e sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato di Indirizzo.
Inoltre i corsi di studio prevedono tirocini formativi presso istituzioni di interesse professionale del corso. L'attività del Placement e Career office ha attive 107 Convenzioni quadro e organizza migliaia di tirocini ogni anno, oltre a pubblicare centinaia di offerte di stage e lavoro nell'area LUISS@imprese.
Ove il corso di studio preveda la possibilità d'iscrizione all'ordine sono state stabilite apposite convenzioni. Nel Dipartimento di Impresa e Management la sottoscrizione di apposite Convenzioni con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e con quello di Tivoli, permettono, a coloro che presenteranno uno specifico piano di studi, di soddisfare i requisiti necessari per l'accesso alla professione di dottore commercialista di cui al D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, nonché la formazione per lo svolgimento dell'attività di revisore legale dei conti di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e consentire l'immediata iscrizione al relativo registro del tirocinio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e di quello di Tivoli. La sottoscrizione di un'apposita convenzione con ASSIREVI permette agli studenti più
meritevoli, con media di esami non inferiore a 27/30 ed età anagrafica non superiore a 26 anni, di essere inseriti presso le società Associate ad Assirevi a partire da 6 mesi prima del conseguimento della laurea magistrale.

Coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento.

La LUISS valuta la coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative identificate nella scheda SUA-CdS tramite consultazione dei Comitati di Indirizzo e delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti (che redigono annualmente su tali aspetti un apposita relazione per CdS) e attraverso informazioni desunte dall'indagine laureati.
I Comitati e le Commissioni, oltre a verificare la coerenza tra gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati e le esigenze formative del sistema professionale indicato (Ambiti occupazionali) – punto 1 Riesame ciclico – valutano anche infatti la coerenza tra i Risultati di apprendimento attesi del corso di studio, sia in termini di conoscenze che di competenze e abilità, e gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati.
Altre utili informazioni sono desunte dall'indagine 2013 sull'inserimento professionale dei laureati (paragrafo 1.8 "L'inserimento professionale dei laureati" Relazione annuale 2013 http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/relazione-annuale-di-valutazione) rivolta ai laureati magistrali LUISS che hanno conseguito il titolo nel 2007, nel 2009 e nel 2011, intervistati nel corso dell'anno 2012 rispettivamente a cinque, a tre e ad un anno dalla laurea nelle tre Facoltà della LUISS (ora trasformati in dipartimenti). Le domande utili a valutare la coerenza dei risultati di apprendimento attesi con la domanda di formazione sono quelle riguardanti la necessità e l'utilità della laurea nell'attività svolta (Per accedere al suo attuale lavoro, possedere una laurea era un requisito necessario? Nel suo lavoro utilizza in qualche modo la sua formazione universitaria?).
La laurea è un requisito necessario per il tipo di attività svolta per l'87,5% degli intervistati (93,1% Giurisprudenza, 87,6% Economia e 78,9% Scienze Politiche); la formazione universitaria viene

effettivamente utilizzata sul lavoro dal 74,2% degli intervistati (84,1% Giurisprudenza, 73,7% Economia e 61,6% Scienze Politiche).
In particolare la laurea (magistrale o ciclo unico) è requisito necessario per il tipo di attività svolta secondo le seguenti percentuali ad un anno dalla laurea (laureati 2011): Giurisprudenza 70,0% (33,8% AlmaLaurea), Economia 87,6% (38,9% AlmaLaurea), Scienze Politiche 76,9% (21.3% AlmaLaurea).
In particolare la laurea (magistrale o ciclo unico) è utilizzata per il tipo di attività svolta secondo le seguenti percentuali ad un anno dalla laurea (laureati 2011): Giurisprudenza 84,1% (48,5% AlmaLaurea), Economia 73,7% (62,3% AlmaLaurea), Scienze Politiche 61,6% (45.3% AlmaLaurea).
La laurea conseguita è necessaria in modo esclusivo per lo svolgimento della propria attività con le seguenti percentuali (78,8% Giurisprudenza, 40,1% Economia e 12,0% Scienze Politiche).
Le conoscenze informatiche sono utilizzate dal 94,4% dei laureati, le conoscenze linguistiche dal 74,2%.
Questi dati confermano la coerenza tra gli studi effettuati e il lavoro scelto o trovato, anche se maggiormente per Giurisprudenza ed Economia rispetto a Scienze Politiche, probabilmente per la natura maggiormente interdisciplinare del relativo titolo.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

La LUISS valuta l'adeguatezza delle risorse di docenza impegnate attraverso le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti e dei laureandi rilevate mediante i relativi questionari previsti dal MIUR.
La rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti nell'a.a. 2012/13, rileva l'elevato apprezzamento per gli aspetti relativi alla docenza con percentuali di soddisfazione riguardo la chiarezza espositiva del docente, la sua capacità di stimolare/motivare interesse verso la disciplina e disponibilità a rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimenti elevate per i corsi di studio dei 4 Dipartimenti. Inoltre, mediamente, gli studenti esprimono una soddisfazione complessiva nei confronti dei corsi che frequentano, anch'essa molto elevata (quantificabile in un 80% circa di soddisfatti sia per le Triennali che per le Magistrali e il Ciclo Unico).
La valutazione complessiva dell'esperienza universitaria dei laureandi è positiva per l'88,9% degli intervistati (87,7% rilevazione precedente); la soddisfazione è confermata dall'84,9% che dichiara che sceglierebbe ancora la LUISS (81,2% rilevazione precedente).

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata.

La LUISS valuta l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata attraverso le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti e dei laureandi rilevate mediante i relativi questionari previsti dal MIUR.
La rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti nell'a.a. 2012/13, rileva il giudizio positivo espresso dagli studenti che hanno risposto al questionario, sull' adeguatezza di aule e attrezzature messe loro a disposizione dall'Ateneo, è dell'90,3% (+1,2% rispetto all'indagine dell'anno scorso). La percentuale sull' adeguatezza delle attrezzature è di 89,2% (88,9% nel 2012). Percentuali più contenute per le tecnologie multimediali (77,4%), l'utilizzo di internet e e-learning (74,9%).
La rilevazione delle valutazioni degli studenti laureandi rileva che per quanto riguarda le aule, i laureandi si dicono abbastanza soddisfatti: il 38% afferma che sono "sempre o quasi sempre adeguate" e il 54,8% le giudica "spesso adeguate", in linea con le percentuali ottenute nella rilevazione precedente. La percentuale, invece, di coloro che sono tendenzialmente insoddisfatti è pari al 6,9% (+1,2% rilevazione precedente).Gli studenti più critici sono, a differenza dell'anno scorso, quelli di Economia e Finanza, dove una quota pari al 10,1% (+3,2% rilevazione precedente) ritiene che le aule siano "raramente adeguate" e "mai adeguate".

Riguardo le attrezzature per le attività didattiche, vengono giudicate "spesso adeguate" dal 51,4% degli studenti, mentre il 27,7% pensa che siano "sempre o quasi sempre adeguate", per un totale del 79,1% di studenti abbastanza soddisfatti. Sono definite invece "raramente adeguate" e "mai "adeguate" dal 14,9% degli intervistati.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

I punti di forza/debolezza dei corsi di studio sono emersi dai rapporti di riesame. Si presentano quelli comuni ai corsi di studio, che ne rappresentano la maggior parte.
L'analisi della situazione sulla base dei dati indicati dal sistema AVA sia con riferimento a Ingresso, Percorso e Uscita, Esperienza dello Studente e Accompagnamento al lavoro mostra risultati eccellenti, paragonata con le medie nazionali (banca dati LUISS allegata, ANS, rapporto ANVUR http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=644&Itemid=569&lang=it).

Punti di forza che caratterizzano i corsi di studio sono:
- elevato livello della docenza riconosciuto come uno dei motivi di maggiore apprezzamento dell'Offerta Formativa LUISS sia da parte degli studenti frequentanti che da parte dei laureandi garantito da una selettiva procedura di reclutamento del personale docente interno ed esterno. Gli studenti esprimono massima soddisfazione per metodo didattico utilizzato, chiarezza espositiva del docente, interesse suscitato dal docente nei confronti della disciplina, materiale didattico, reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, capacità del docente di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento;
- tutorato a disposizione degli studenti in tutte le fasi del percorso di studi;
- servizi (come evidenziato nella sezione 2).
I problemi evidenziati nei rapporti di riesame dell'anno precedente sono stati in gran parte risolti.
Con riferimento al mancato coordinamento tra gli insegnamenti, il Progetto Syllabus ha consentito alle preposte Commissioni Paritetiche di svolgere con ampio anticipo sui syllabi dei corsi dell'ateneo le opportune verifiche, al fine di evitare sovrapposizioni e mancata copertura di argomenti importanti.
Con riferimento all'assenza di collegialità delle valutazioni della didattica (centralizzata nel Direttore) quale presupposto per l'adozione di azioni non solo individuali ma trasversali l'adozione di software dedicato ha consentito di analizzare e distribuire tempestivamente le relative informazioni.
Con riferimento alla necessità di migliorare le relazioni con il mondo delle professioni, sia imprese (Economia) che pubblica amministrazione (Scienze Politiche) che entrambe (Giurisprudenza) si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 2.5
Documenti allegati:

- Allegato 13: "Banca dati 12-13.zip"

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Dal Rapporto annuale sulle Giornate di Orientamento e dall'indagine rivolta agli studenti laureandi emergono i motivi principali per scegliere o ri-scegliere la LUISS.
In particolare i principali elementi che spingono i ragazzi della scuola superiore ad interessarsi alla LUISS sono l'aspettativa di essere più seguito negli studi, l'aspettativa di trovare lavoro più facilmente dopo il conseguimento del titolo, l'elevata qualità del corpo docente.
I principali motivi che spingerebbero i laureandi a ri-scegliere la LUISS sono i servizi, ritenuti migliori rispetto all'università statale, la qualità della docenza e la convinzione di trovare lavoro più facilmente e in tempi brevi.
Con tale consapevolezza la LUISS è impegnata nel miglioramento continuo della qualificazione dell'Offerta Formativa e della docenza, dei servizi, del rapporto con le professioni come descritto nella

sezione 2.
Risulta importante per la LUISS:
- consolidare la varietà di offerta e la qualificazione delle lauree magistrali che ne determinano l'alta attrattività e la rendono unica a Roma tra le non statali e competitiva con le statali (confronta sezione 2), monitorando l'analisi della domanda determinata sia dal mondo delle professioni e dei servizi sia dalle potenzialità della ricerca e dall'innovazione;
- potenziare la mobilità internazionale nell'ambito dei corsi (Double Degree e Joint Educational Programs), l'offerta in lingua inglese, l'attrazione di studenti stranieri;
- mantenere la regolarità del percorso formativo degli studenti (tutorato integrale dello studente);
- potenziare il rapporto con mondo del lavoro sia nella definizione dell'Offerta Formativa, sia con metodologie didattiche innovative (case study, role-playing), sia con tirocini curriculari ed extra-curriculari, sia con attività complementari trasversali (skillabus), in modo da sviluppare sia sapere che saper fare.

In questo la LUISS è già impegnata come emerge dai rapporti di Riesame annuale e ciclico.

Corso di Studi: "ECONOMIA E DIREZIONE DELLE IMPRESE" [id=1510327]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

I Dipartimenti predispongono l'offerta formativa sulla base dell'analisi delle prospettive occupazionali del settore e sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato di Indirizzo.
Inoltre i corsi di studio prevedono tirocini formativi presso istituzioni di interesse professionale del corso. L'attività del Placement e Career office ha attive 107 Convenzioni quadro e organizza migliaia di tirocini ogni anno, oltre a pubblicare centinaia di offerte di stage e lavoro nell'area LUISS@imprese.
Ove il corso di studio preveda la possibilità d'iscrizione all'ordine sono state stabilite apposite convenzioni. Nel Dipartimento di Impresa e Management la sottoscrizione di apposite Convenzioni con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e con quello di Tivoli, permettono, a coloro che presenteranno uno specifico piano di studi, di soddisfare i requisiti necessari per l'accesso alla professione di dottore commercialista di cui al D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, nonché la formazione per lo svolgimento dell'attività di revisore legale dei conti di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e consentire l'immediata iscrizione al relativo registro del tirocinio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e di quello di Tivoli. La sottoscrizione di un'apposita convenzione con ASSIREVI permette agli studenti più
meritevoli, con media di esami non inferiore a 27/30 ed età anagrafica non superiore a 26 anni, di essere inseriti presso le società Associate ad Assirevi a partire da 6 mesi prima del conseguimento della laurea magistrale.

Coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento.

La LUISS valuta la coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative identificate nella scheda SUA-CdS tramite consultazione dei Comitati di Indirizzo e delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti (che redigono annualmente su tali aspetti un apposita relazione per CdS) e attraverso informazioni desunte dall'indagine laureati.
I Comitati e le Commissioni, oltre a verificare la coerenza tra gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati e le esigenze formative del sistema professionale indicato (Ambiti occupazionali) – punto 1 Riesame ciclico – valutano anche infatti la coerenza tra i Risultati di apprendimento attesi del corso di studio, sia in termini di conoscenze che di competenze e abilità, e gli Obiettivi formativi specifici del

corso dichiarati.
Altre utili informazioni sono desunte dall'indagine 2013 sull'inserimento professionale dei laureati (paragrafo 1.8 "L'inserimento professionale dei laureati" Relazione annuale 2013 http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/relazione-annuale-di-valutazione) rivolta ai laureati magistrali LUISS che hanno conseguito il titolo nel 2007, nel 2009 e nel 2011, intervistati nel corso dell'anno 2012 rispettivamente a cinque, a tre e ad un anno dalla laurea nelle tre Facoltà della LUISS (ora trasformati in dipartimenti). Le domande utili a valutare la coerenza dei risultati di apprendimento attesi con la domanda di formazione sono quelle riguardanti la necessità e l'utilità della laurea nell'attività svolta (Per accedere al suo attuale lavoro, possedere una laurea era un requisito necessario? Nel suo lavoro utilizza in qualche modo la sua formazione universitaria?).
La laurea è un requisito necessario per il tipo di attività svolta per l'87,5% degli intervistati (93,1% Giurisprudenza, 87,6% Economia e 78,9% Scienze Politiche); la formazione universitaria viene effettivamente utilizzata sul lavoro dal 74,2% degli intervistati (84,1% Giurisprudenza, 73,7% Economia e 61,6% Scienze Politiche).
In particolare la laurea (magistrale o ciclo unico) è requisito necessario per il tipo di attività svolta secondo le seguenti percentuali ad un anno dalla laurea (laureati 2011): Giurisprudenza 70,0% (33,8% AlmaLaurea), Economia 87,6% (38,9% AlmaLaurea), Scienze Politiche 76,9% (21.3% AlmaLaurea).
In particolare la laurea (magistrale o ciclo unico) è utilizzata per il tipo di attività svolta secondo le seguenti percentuali ad un anno dalla laurea (laureati 2011): Giurisprudenza 84,1% (48,5% AlmaLaurea), Economia 73,7% (62,3% AlmaLaurea), Scienze Politiche 61,6% (45.3% AlmaLaurea).
La laurea conseguita è necessaria in modo esclusivo per lo svolgimento della propria attività con le seguenti percentuali (78,8% Giurisprudenza, 40,1% Economia e 12,0% Scienze Politiche).
Le conoscenze informatiche sono utilizzate dal 94,4% dei laureati, le conoscenze linguistiche dal 74,2%.
Questi dati confermano la coerenza tra gli studi effettuati e il lavoro scelto o trovato, anche se maggiormente per Giurisprudenza ed Economia rispetto a Scienze Politiche, probabilmente per la natura maggiormente interdisciplinare del relativo titolo.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

La LUISS valuta l'adeguatezza delle risorse di docenza impegnate attraverso le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti e dei laureandi rilevate mediante i relativi questionari previsti dal MIUR.
La rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti nell'a.a. 2012/13, rileva l'elevato apprezzamento per gli aspetti relativi alla docenza con percentuali di soddisfazione riguardo la chiarezza espositiva del docente, la sua capacità di stimolare/motivare interesse verso la disciplina e disponibilità a rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimenti elevate per i corsi di studio dei 4 Dipartimenti. Inoltre, mediamente, gli studenti esprimono una soddisfazione complessiva nei confronti dei corsi che frequentano, anch'essa molto elevata (quantificabile in un 80% circa di soddisfatti sia per le Triennali che per le Magistrali e il Ciclo Unico).
La valutazione complessiva dell'esperienza universitaria dei laureandi è positiva per l'88,9% degli intervistati (87,7% rilevazione precedente); la soddisfazione è confermata dall'84,9% che dichiara che sceglierebbe ancora la LUISS (81,2% rilevazione precedente).

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata.

La LUISS valuta l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata attraverso le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti e dei laureandi rilevate mediante i relativi questionari previsti dal MIUR.

La rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti nell'a.a. 2012/13, rileva il giudizio positivo espresso dagli studenti che hanno risposto al questionario, sull' adeguatezza di aule e attrezzature messe loro a disposizione dall'Ateneo, è dell'90,3% (+1,2% rispetto all'indagine dell'anno scorso). La percentuale sull' adeguatezza delle attrezzature è di 89,2% (88,9% nel 2012). Percentuali più contenute per le tecnologie multimediali (77,4%), l'utilizzo di internet e e-learning (74,9%).
La rilevazione delle valutazioni degli studenti laureandi rileva che per quanto riguarda le aule, i laureandi si dicono abbastanza soddisfatti: il 38% afferma che sono "sempre o quasi sempre adeguate" e il 54,8% le giudica "spesso adeguate", in linea con le percentuali ottenute nella rilevazione precedente. La percentuale, invece, di coloro che sono tendenzialmente insoddisfatti è pari al 6,9% (+1,2% rilevazione precedente).Gli studenti più critici sono, a differenza dell'anno scorso, quelli di Economia e Finanza, dove una quota pari al 10,1% (+3,2% rilevazione precedente) ritiene che le aule siano "raramente adeguate" e "mai adeguate".
Riguardo le attrezzature per le attività didattiche, vengono giudicate "spesso adeguate" dal 51,4% degli studenti, mentre il 27,7% pensa che siano "sempre o quasi sempre adeguate", per un totale del 79,1% di studenti abbastanza soddisfatti. Sono definite invece "raramente adeguate" e "mai "adeguate" dal 14,9% degli intervistati.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

I punti di forza/debolezza dei corsi di studio sono emersi dai rapporti di riesame. Si presentano quelli comuni ai corsi di studio, che ne rappresentano la maggior parte.
L'analisi della situazione sulla base dei dati indicati dal sistema AVA sia con riferimento a Ingresso, Percorso e Uscita, Esperienza dello Studente e Accompagnamento al lavoro mostra risultati eccellenti, paragonata con le medie nazionali (banca dati LUISS allegata, ANS, rapporto ANVUR http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=644&Itemid=569&lang=it).

Punti di forza che caratterizzano i corsi di studio sono:
- elevato livello della docenza riconosciuto come uno dei motivi di maggiore apprezzamento dell'Offerta Formativa LUISS sia da parte degli studenti frequentanti che da parte dei laureandi garantito da una selettiva procedura di reclutamento del personale docente interno ed esterno. Gli studenti esprimono massima soddisfazione per metodo didattico utilizzato, chiarezza espositiva del docente, interesse suscitato dal docente nei confronti della disciplina, materiale didattico, reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, capacità del docente di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento;
- tutorato a disposizione degli studenti in tutte le fasi del percorso di studi;
- servizi (come evidenziato nella sezione 2).
I problemi evidenziati nei rapporti di riesame dell'anno precedente sono stati in gran parte risolti.
Con riferimento al mancato coordinamento tra gli insegnamenti, il Progetto Syllabus ha consentito alle preposte Commissioni Paritetiche di svolgere con ampio anticipo sui syllabi dei corsi dell'ateneo le opportune verifiche, al fine di evitare sovrapposizioni e mancata copertura di argomenti importanti.
Con riferimento all'assenza di collegialità delle valutazioni della didattica (centralizzata nel Direttore) quale presupposto per l'adozione di azioni non solo individuali ma trasversali l'adozione di software dedicato ha consentito di analizzare e distribuire tempestivamente le relative informazioni.
Con riferimento alla necessità di migliorare le relazioni con il mondo delle professioni, sia imprese (Economia) che pubblica amministrazione (Scienze Politiche) che entrambe (Giurisprudenza) si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 2.5
Documenti allegati:

- Allegato 14: "Banca dati 12-13.zip"

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Dal Rapporto annuale sulle Giornate di Orientamento e dall'indagine rivolta agli studenti laureandi emergono i motivi principali per scegliere o ri-scegliere la LUISS.
In particolare i principali elementi che spingono i ragazzi della scuola superiore ad interessarsi alla LUISS sono l'aspettativa di essere più seguito negli studi, l'aspettativa di trovare lavoro più facilmente dopo il conseguimento del titolo, l'elevata qualità del corpo docente.
I principali motivi che spingerebbero i laureandi a ri-scegliere la LUISS sono i servizi, ritenuti migliori rispetto all'università statale, la qualità della docenza e la convinzione di trovare lavoro più facilmente e in tempi brevi.
Con tale consapevolezza la LUISS è impegnata nel miglioramento continuo della qualificazione dell'Offerta Formativa e della docenza, dei servizi, del rapporto con le professioni come descritto nella sezione 2.
Risulta importante per la LUISS:
- consolidare la varietà di offerta e la qualificazione delle lauree magistrali che ne determinano l'alta attrattività e la rendono unica a Roma tra le non statali e competitiva con le statali (confronta sezione 2), monitorando l'analisi della domanda determinata sia dal mondo delle professioni e dei servizi sia dalle potenzialità della ricerca e dall'innovazione;
- potenziare la mobilità internazionale nell'ambito dei corsi (Double Degree e Joint Educational Programs), l'offerta in lingua inglese, l'attrazione di studenti stranieri;
- mantenere la regolarità del percorso formativo degli studenti (tutorato integrale dello studente);
- potenziare il rapporto con mondo del lavoro sia nella definizione dell'Offerta Formativa, sia con metodologie didattiche innovative (case study, role-playing), sia con tirocini curriculari ed extra-curriculari, sia con attività complementari trasversali (skillabus), in modo da sviluppare sia sapere che saper fare.

In questo la LUISS è già impegnata come emerge dai rapporti di Riesame annuale e ciclico.

Corso di Studi: "MANAGEMENT" [id=1510326]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

I Dipartimenti predispongono l'offerta formativa sulla base dell'analisi delle prospettive occupazionali del settore e sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato di Indirizzo.
Inoltre i corsi di studio prevedono tirocini formativi presso istituzioni di interesse professionale del corso. L'attività del Placement e Career office ha attive 107 Convenzioni quadro e organizza migliaia di tirocini ogni anno, oltre a pubblicare centinaia di offerte di stage e lavoro nell'area LUISS@imprese.
Ove il corso di studio preveda la possibilità d'iscrizione all'ordine sono state stabilite apposite convenzioni. Nel Dipartimento di Impresa e Management la sottoscrizione di apposite Convenzioni con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e con quello di Tivoli, permettono, a coloro che presenteranno uno specifico piano di studi, di soddisfare i requisiti necessari per l'accesso alla professione di dottore commercialista di cui al D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, nonché la formazione per lo svolgimento dell'attività di revisore legale dei conti di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e consentire l'immediata iscrizione al relativo registro del tirocinio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e di quello di Tivoli. La sottoscrizione di un'apposita convenzione con ASSIREVI permette agli studenti più
meritevoli, con media di esami non inferiore a 27/30 ed età anagrafica non superiore a 26 anni, di essere inseriti presso le società Associate ad Assirevi a partire da 6 mesi prima del conseguimento della laurea magistrale.

Coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento.

La LUISS valuta la coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative identificate nella scheda SUA-CdS tramite consultazione dei Comitati di Indirizzo e delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti (che redigono annualmente su tali aspetti un apposita relazione per CdS) e attraverso informazioni desunte dall'indagine laureati.
I Comitati e le Commissioni, oltre a verificare la coerenza tra gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati e le esigenze formative del sistema professionale indicato (Ambiti occupazionali) – punto 1 Riesame ciclico – valutano anche infatti la coerenza tra i Risultati di apprendimento attesi del corso di studio, sia in termini di conoscenze che di competenze e abilità, e gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati.
Altre utili informazioni sono desunte dall'indagine 2013 sull'inserimento professionale dei laureati (paragrafo 1.8 "L'inserimento professionale dei laureati" Relazione annuale 2013 http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/relazione-annuale-di-valutazione) rivolta ai laureati magistrali LUISS che hanno conseguito il titolo nel 2007, nel 2009 e nel 2011, intervistati nel corso dell'anno 2012 rispettivamente a cinque, a tre e ad un anno dalla laurea nelle tre Facoltà della LUISS (ora trasformati in dipartimenti). Le domande utili a valutare la coerenza dei risultati di apprendimento attesi con la domanda di formazione sono quelle riguardanti la necessità e l'utilità della laurea nell'attività svolta (Per accedere al suo attuale lavoro, possedere una laurea era un requisito necessario? Nel suo lavoro utilizza in qualche modo la sua formazione universitaria?).
La laurea è un requisito necessario per il tipo di attività svolta per l'87,5% degli intervistati (93,1% Giurisprudenza, 87,6% Economia e 78,9% Scienze Politiche); la formazione universitaria viene effettivamente utilizzata sul lavoro dal 74,2% degli intervistati (84,1% Giurisprudenza, 73,7% Economia e 61,6% Scienze Politiche).
In particolare la laurea (magistrale o ciclo unico) è requisito necessario per il tipo di attività svolta secondo le seguenti percentuali ad un anno dalla laurea (laureati 2011): Giurisprudenza 70,0% (33,8% AlmaLaurea), Economia 87,6% (38,9% AlmaLaurea), Scienze Politiche 76,9% (21.3% AlmaLaurea).
In particolare la laurea (magistrale o ciclo unico) è utilizzata per il tipo di attività svolta secondo le seguenti percentuali ad un anno dalla laurea (laureati 2011): Giurisprudenza 84,1% (48,5% AlmaLaurea), Economia 73,7% (62,3% AlmaLaurea), Scienze Politiche 61,6% (45.3% AlmaLaurea).
La laurea conseguita è necessaria in modo esclusivo per lo svolgimento della propria attività con le seguenti percentuali (78,8% Giurisprudenza, 40,1% Economia e 12,0% Scienze Politiche).
Le conoscenze informatiche sono utilizzate dal 94,4% dei laureati, le conoscenze linguistiche dal 74,2%.
Questi dati confermano la coerenza tra gli studi effettuati e il lavoro scelto o trovato, anche se maggiormente per Giurisprudenza ed Economia rispetto a Scienze Politiche, probabilmente per la natura maggiormente interdisciplinare del relativo titolo.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

La LUISS valuta l'adeguatezza delle risorse di docenza impegnate attraverso le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti e dei laureandi rilevate mediante i relativi questionari previsti dal MIUR.
La rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti nell'a.a. 2012/13, rileva l'elevato apprezzamento per gli aspetti relativi alla docenza con percentuali di soddisfazione riguardo la chiarezza espositiva del docente, la sua capacità di stimolare/motivare interesse verso la disciplina e disponibilità a rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimenti elevate per i corsi di studio dei 4 Dipartimenti. Inoltre, mediamente, gli studenti esprimono una soddisfazione complessiva nei

confronti dei corsi che frequentano, anch'essa molto elevata (quantificabile in un 80% circa di soddisfatti sia per le Triennali che per le Magistrali e il Ciclo Unico).
La valutazione complessiva dell'esperienza universitaria dei laureandi è positiva per l'88,9% degli intervistati (87,7% rilevazione precedente); la soddisfazione è confermata dall'84,9% che dichiara che sceglierebbe ancora la LUISS (81,2% rilevazione precedente).

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata.

La LUISS valuta l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata attraverso le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti e dei laureandi rilevate mediante i relativi questionari previsti dal MIUR.
La rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti nell'a.a. 2012/13, rileva il giudizio positivo espresso dagli studenti che hanno risposto al questionario, sull' adeguatezza di aule e attrezzature messe loro a disposizione dall'Ateneo, è dell'90,3% (+1,2% rispetto all'indagine dell'anno scorso). La percentuale sull' adeguatezza delle attrezzature è di 89,2% (88,9% nel 2012). Percentuali più contenute per le tecnologie multimediali (77,4%), l'utilizzo di internet e e-learning (74,9%).
La rilevazione delle valutazioni degli studenti laureandi rileva che per quanto riguarda le aule, i laureandi si dicono abbastanza soddisfatti: il 38% afferma che sono "sempre o quasi sempre adeguate" e il 54,8% le giudica "spesso adeguate", in linea con le percentuali ottenute nella rilevazione precedente. La percentuale, invece, di coloro che sono tendenzialmente insoddisfatti è pari al 6,9% (+1,2% rilevazione precedente).Gli studenti più critici sono, a differenza dell'anno scorso, quelli di Economia e Finanza, dove una quota pari al 10,1% (+3,2% rilevazione precedente) ritiene che le aule siano "raramente adeguate" e "mai adeguate".
Riguardo le attrezzature per le attività didattiche, vengono giudicate "spesso adeguate" dal 51,4% degli studenti, mentre il 27,7% pensa che siano "sempre o quasi sempre adeguate", per un totale del 79,1% di studenti abbastanza soddisfatti. Sono definite invece "raramente adeguate" e "mai "adeguate" dal 14,9% degli intervistati.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

I punti di forza/debolezza dei corsi di studio sono emersi dai rapporti di riesame. Si presentano quelli comuni ai corsi di studio, che ne rappresentano la maggior parte.
L'analisi della situazione sulla base dei dati indicati dal sistema AVA sia con riferimento a Ingresso, Percorso e Uscita, Esperienza dello Studente e Accompagnamento al lavoro mostra risultati eccellenti, paragonata con le medie nazionali (banca dati LUISS allegata, ANS, rapporto ANVUR http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=644&Itemid=569&lang=it).

Punti di forza che caratterizzano i corsi di studio sono:
- elevato livello della docenza riconosciuto come uno dei motivi di maggiore apprezzamento dell'Offerta Formativa LUISS sia da parte degli studenti frequentanti che da parte dei laureandi garantito da una selettiva procedura di reclutamento del personale docente interno ed esterno. Gli studenti esprimono massima soddisfazione per metodo didattico utilizzato, chiarezza espositiva del docente, interesse suscitato dal docente nei confronti della disciplina, materiale didattico, reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, capacità del docente di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento;
- tutorato a disposizione degli studenti in tutte le fasi del percorso di studi;
- servizi (come evidenziato nella sezione 2).
I problemi evidenziati nei rapporti di riesame dell'anno precedente sono stati in gran parte risolti.
Con riferimento al mancato coordinamento tra gli insegnamenti, il Progetto Syllabus ha consentito

alle preposte Commissioni Paritetiche di svolgere con ampio anticipo sui syllabi dei corsi dell'ateneo le opportune verifiche, al fine di evitare sovrapposizioni e mancata copertura di argomenti importanti.
Con riferimento all'assenza di collegialità delle valutazioni della didattica (centralizzata nel Direttore) quale presupposto per l'adozione di azioni non solo individuali ma trasversali l'adozione di software dedicato ha consentito di analizzare e distribuire tempestivamente le relative informazioni.
Con riferimento alla necessità di migliorare le relazioni con il mondo delle professioni, sia imprese (Economia) che pubblica amministrazione (Scienze Politiche) che entrambe (Giurisprudenza) si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 2.5
Documenti allegati:

- Allegato 15: "Banca dati 12-13.zip"

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Dal Rapporto annuale sulle Giornate di Orientamento e dall'indagine rivolta agli studenti laureandi emergono i motivi principali per scegliere o ri-scegliere la LUISS.
In particolare i principali elementi che spingono i ragazzi della scuola superiore ad interessarsi alla LUISS sono l'aspettativa di essere più seguito negli studi, l'aspettativa di trovare lavoro più facilmente dopo il conseguimento del titolo, l'elevata qualità del corpo docente.
I principali motivi che spingerebbero i laureandi a ri-scegliere la LUISS sono i servizi, ritenuti migliori rispetto all'università statale, la qualità della docenza e la convinzione di trovare lavoro più facilmente e in tempi brevi.
Con tale consapevolezza la LUISS è impegnata nel miglioramento continuo della qualificazione dell'Offerta Formativa e della docenza, dei servizi, del rapporto con le professioni come descritto nella sezione 2.
Risulta importante per la LUISS:
- consolidare la varietà di offerta e la qualificazione delle lauree magistrali che ne determinano l'alta attrattività e la rendono unica a Roma tra le non statali e competitiva con le statali (confronta sezione 2), monitorando l'analisi della domanda determinata sia dal mondo delle professioni e dei servizi sia dalle potenzialità della ricerca e dall'innovazione;
- potenziare la mobilità internazionale nell'ambito dei corsi (Double Degree e Joint Educational Programs), l'offerta in lingua inglese, l'attrazione di studenti stranieri;
- mantenere la regolarità del percorso formativo degli studenti (tutorato integrale dello studente);
- potenziare il rapporto con mondo del lavoro sia nella definizione dell'Offerta Formativa, sia con metodologie didattiche innovative (case study, role-playing), sia con tirocini curriculari ed extra-curriculari, sia con attività complementari trasversali (skillabus), in modo da sviluppare sia sapere che saper fare.

In questo la LUISS è già impegnata come emerge dai rapporti di Riesame annuale e ciclico.

Corso di Studi: "SCIENZE POLITICHE" [id=1509772]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

I Dipartimenti predispongono l'offerta formativa sulla base dell'analisi delle prospettive occupazionali del settore e sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato di Indirizzo.
Inoltre i corsi di studio prevedono tirocini formativi presso istituzioni di interesse professionale del corso. L'attività del Placement e Career office ha attive 107 Convenzioni quadro e organizza migliaia di tirocini ogni anno, oltre a pubblicare centinaia di offerte di stage e lavoro nell'area LUISS@imprese.

Ove il corso di studio preveda la possibilità d'iscrizione all'ordine sono state stabilite apposite convenzioni. Nel Dipartimento di Impresa e Management la sottoscrizione di apposite Convenzioni con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e con quello di Tivoli, permettono, a coloro che presenteranno uno specifico piano di studi, di soddisfare i requisiti necessari per l'accesso alla professione di dottore commercialista di cui al D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, nonché la formazione per lo svolgimento dell'attività di revisore legale dei conti di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e consentire l'immediata iscrizione al relativo registro del tirocinio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e di quello di Tivoli. La sottoscrizione di un'apposita convenzione con ASSIREVI permette agli studenti più meritevoli, con media di esami non inferiore a 27/30 ed età anagrafica non superiore a 26 anni, di essere inseriti presso le società Associate ad Assirevi a partire da 6 mesi prima del conseguimento della laurea magistrale.
Nel Dipartimento di Scienze Politiche per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di laureandi e neolaureati, vengono organizzate varie attività quali cicli di incontri seminariali, testimonianze con esperti del settore; consulenze personalizzate; giornate di assessment; job day; career day.

Coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento.

La LUISS valuta la coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative identificate nella scheda SUA-CdS tramite consultazione dei Comitati di Indirizzo e delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti (che redigono annualmente su tali aspetti un apposita relazione per CdS) e attraverso informazioni desunte dall'indagine laureati.
I Comitati e le Commissioni, oltre a verificare la coerenza tra gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati e le esigenze formative del sistema professionale indicato (Ambiti occupazionali) – punto 1 Riesame ciclico – valutano anche infatti la coerenza tra i Risultati di apprendimento attesi del corso di studio, sia in termini di conoscenze che di competenze e abilità, e gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati.
Altre utili informazioni sono desunte dall'indagine 2013 sull'inserimento professionale dei laureati (paragrafo 1.8 "L'inserimento professionale dei laureati" Relazione annuale 2013 http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/relazione-annuale-di-valutazione) rivolta ai laureati magistrali LUISS che hanno conseguito il titolo nel 2007, nel 2009 e nel 2011, intervistati nel corso dell'anno 2012 rispettivamente a cinque, a tre e ad un anno dalla laurea nelle tre Facoltà della LUISS (ora trasformati in dipartimenti). Le domande utili a valutare la coerenza dei risultati di apprendimento attesi con la domanda di formazione sono quelle riguardanti la necessità e l'utilità della laurea nell'attività svolta (Per accedere al suo attuale lavoro, possedere una laurea era un requisito necessario? Nel suo lavoro utilizza in qualche modo la sua formazione universitaria?).
La laurea è un requisito necessario per il tipo di attività svolta per l'87,5% degli intervistati (93,1% Giurisprudenza, 87,6% Economia e 78,9% Scienze Politiche); la formazione universitaria viene effettivamente utilizzata sul lavoro dal 74,2% degli intervistati (84,1% Giurisprudenza, 73,7% Economia e 61,6% Scienze Politiche).
In particolare la laurea (magistrale o ciclo unico) è requisito necessario per il tipo di attività svolta secondo le seguenti percentuali ad un anno dalla laurea (laureati 2011): Giurisprudenza 70,0% (33,8% AlmaLaurea), Economia 87,6% (38,9% AlmaLaurea), Scienze Politiche 76,9% (21.3% AlmaLaurea).
In particolare la laurea (magistrale o ciclo unico) è utilizzata per il tipo di attività svolta secondo le seguenti percentuali ad un anno dalla laurea (laureati 2011): Giurisprudenza 84,1% (48,5% AlmaLaurea), Economia 73,7% (62,3% AlmaLaurea), Scienze Politiche 61,6% (45.3% AlmaLaurea).
La laurea conseguita è necessaria in modo esclusivo per lo svolgimento della propria attività con le seguenti percentuali (78,8% Giurisprudenza, 40,1% Economia e 12,0% Scienze Politiche).

Le conoscenze informatiche sono utilizzate dal 94,4% dei laureati, le conoscenze linguistiche dal 74,2%.
Questi dati confermano la coerenza tra gli studi effettuati e il lavoro scelto o trovato, anche se maggiormente per Giurisprudenza ed Economia rispetto a Scienze Politiche, probabilmente per la natura maggiormente interdisciplinare del relativo titolo.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

La LUISS valuta l'adeguatezza delle risorse di docenza impegnate attraverso le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti e dei laureandi rilevate mediante i relativi questionari previsti dal MIUR.
La rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti nell'a.a. 2012/13, rileva l'elevato apprezzamento per gli aspetti relativi alla docenza con percentuali di soddisfazione riguardo la chiarezza espositiva del docente, la sua capacità di stimolare/motivare interesse verso la disciplina e disponibilità a rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimenti elevate per i corsi di studio dei 4 Dipartimenti. Inoltre, mediamente, gli studenti esprimono una soddisfazione complessiva nei confronti dei corsi che frequentano, anch'essa molto elevata (quantificabile in un 80% circa di soddisfatti sia per le Triennali che per le Magistrali e il Ciclo Unico).
La valutazione complessiva dell'esperienza universitaria dei laureandi è positiva per l'88,9% degli intervistati (87,7% rilevazione precedente); la soddisfazione è confermata dall'84,9% che dichiara che sceglierebbe ancora la LUISS (81,2% rilevazione precedente).

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata.

La LUISS valuta l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata attraverso le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti e dei laureandi rilevate mediante i relativi questionari previsti dal MIUR.
La rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti nell'a.a. 2012/13, rileva il giudizio positivo espresso dagli studenti che hanno risposto al questionario, sull' adeguatezza di aule e attrezzature messe loro a disposizione dall'Ateneo, è dell'90,3% (+1,2% rispetto all'indagine dell'anno scorso). La percentuale sull' adeguatezza delle attrezzature è di 89,2% (88,9% nel 2012). Percentuali più contenute per le tecnologie multimediali (77,4%), l'utilizzo di internet e e-learning (74,9%).
La rilevazione delle valutazioni degli studenti laureandi rileva che per quanto riguarda le aule, i laureandi si dicono abbastanza soddisfatti: il 38% afferma che sono "sempre o quasi sempre adeguate" e il 54,8% le giudica "spesso adeguate", in linea con le percentuali ottenute nella rilevazione precedente. La percentuale, invece, di coloro che sono tendenzialmente insoddisfatti è pari al 6,9% (+1,2% rilevazione precedente).Gli studenti più critici sono, a differenza dell'anno scorso, quelli di Economia e Finanza, dove una quota pari al 10,1% (+3,2% rilevazione precedente) ritiene che le aule siano "raramente adeguate" e "mai adeguate".
Riguardo le attrezzature per le attività didattiche, vengono giudicate "spesso adeguate" dal 51,4% degli studenti, mentre il 27,7% pensa che siano "sempre o quasi sempre adeguate", per un totale del 79,1% di studenti abbastanza soddisfatti. Sono definite invece "raramente adeguate" e "mai "adeguate" dal 14,9% degli intervistati.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

I punti di forza/debolezza dei corsi di studio sono emersi dai rapporti di riesame. Si presentano quelli comuni ai corsi di studio, che ne rappresentano la maggior parte.
L'analisi della situazione sulla base dei dati indicati dal sistema AVA sia con riferimento a Ingresso, Percorso e Uscita, Esperienza dello Studente e Accompagnamento al lavoro mostra risultati

eccellenti, paragonata con le medie nazionali (banca dati LUISS allegata, ANS, rapporto ANVUR http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=644&Itemid=569&lang=it).

Punti di forza che caratterizzano i corsi di studio sono:
- elevato livello della docenza riconosciuto come uno dei motivi di maggiore apprezzamento dell'Offerta Formativa LUISS sia da parte degli studenti frequentanti che da parte dei laureandi garantito da una selettiva procedura di reclutamento del personale docente interno ed esterno. Gli studenti esprimono massima soddisfazione per metodo didattico utilizzato, chiarezza espositiva del docente, interesse suscitato dal docente nei confronti della disciplina, materiale didattico, reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, capacità del docente di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento;
- tutorato a disposizione degli studenti in tutte le fasi del percorso di studi;
- servizi (come evidenziato nella sezione 2).
I problemi evidenziati nei rapporti di riesame dell'anno precedente sono stati in gran parte risolti.
Con riferimento al mancato coordinamento tra gli insegnamenti, il Progetto Syllabus ha consentito alle preposte Commissioni Paritetiche di svolgere con ampio anticipo sui syllabi dei corsi dell'ateneo le opportune verifiche, al fine di evitare sovrapposizioni e mancata copertura di argomenti importanti.
Con riferimento all'assenza di collegialità delle valutazioni della didattica (centralizzata nel Direttore) quale presupposto per l'adozione di azioni non solo individuali ma trasversali l'adozione di software dedicato ha consentito di analizzare e distribuire tempestivamente le relative informazioni.
Con riferimento alla necessità di migliorare le relazioni con il mondo delle professioni, sia imprese (Economia) che pubblica amministrazione (Scienze Politiche) che entrambe (Giurisprudenza) si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 2.5
Documenti allegati:

- Allegato 16: "Banca dati 12-13.zip"

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Dal Rapporto annuale sulle Giornate di Orientamento e dall'indagine rivolta agli studenti laureandi emergono i motivi principali per scegliere o ri-scegliere la LUISS.
In particolare i principali elementi che spingono i ragazzi della scuola superiore ad interessarsi alla LUISS sono l'aspettativa di essere più seguito negli studi, l'aspettativa di trovare lavoro più facilmente dopo il conseguimento del titolo, l'elevata qualità del corpo docente.
I principali motivi che spingerebbero i laureandi a ri-scegliere la LUISS sono i servizi, ritenuti migliori rispetto all'università statale, la qualità della docenza e la convinzione di trovare lavoro più facilmente e in tempi brevi.
Con tale consapevolezza la LUISS è impegnata nel miglioramento continuo della qualificazione dell'Offerta Formativa e della docenza, dei servizi, del rapporto con le professioni come descritto nella sezione 2.
Risulta importante per la LUISS:
- consolidare la varietà di offerta e la qualificazione delle lauree magistrali che ne determinano l'alta attrattività e la rendono unica a Roma tra le non statali e competitiva con le statali (confronta sezione 2), monitorando l'analisi della domanda determinata sia dal mondo delle professioni e dei servizi sia dalle potenzialità della ricerca e dall'innovazione;
- potenziare la mobilità internazionale nell'ambito dei corsi (Double Degree e Joint Educational Programs), l'offerta in lingua inglese, l'attrazione di studenti stranieri;
- mantenere la regolarità del percorso formativo degli studenti (tutorato integrale dello studente);
- potenziare il rapporto con mondo del lavoro sia nella definizione dell'Offerta Formativa, sia con

metodologie didattiche innovative (case study, role-playing), sia con tirocini curriculari ed extra-curriculari, sia con attività complementari trasversali (skillabus), in modo da sviluppare sia sapere che saper fare.

In questo la LUISS è già impegnata come emerge dai rapporti di Riesame annuale e ciclico.

Corso di Studi: "GOVERNO E POLITICHE" [id=1509777]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

I Dipartimenti predispongono l'offerta formativa sulla base dell'analisi delle prospettive occupazionali del settore e sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato di Indirizzo.
Inoltre i corsi di studio prevedono tirocini formativi presso istituzioni di interesse professionale del corso. L'attività del Placement e Career office ha attive 107 Convenzioni quadro e organizza migliaia di tirocini ogni anno, oltre a pubblicare centinaia di offerte di stage e lavoro nell'area LUISS@imprese.
Ove il corso di studio preveda la possibilità d'iscrizione all'ordine sono state stabilite apposite convenzioni. Nel Dipartimento di Impresa e Management la sottoscrizione di apposite Convenzioni con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e con quello di Tivoli, permettono, a coloro che presenteranno uno specifico piano di studi, di soddisfare i requisiti necessari per l'accesso alla professione di dottore commercialista di cui al D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, nonché la formazione per lo svolgimento dell'attività di revisore legale dei conti di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e consentire l'immediata iscrizione al relativo registro del tirocinio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e di quello di Tivoli. La sottoscrizione di un'apposita convenzione con ASSIREVI permette agli studenti più
meritevoli, con media di esami non inferiore a 27/30 ed età anagrafica non superiore a 26 anni, di essere inseriti presso le società Associate ad Assirevi a partire da 6 mesi prima del conseguimento della laurea magistrale.
Nel Dipartimento di Scienze Politiche per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di laureandi e neolaureati, vengono organizzate varie attività quali cicli di incontri seminariali, testimonianze con esperti del settore; consulenze personalizzate; giornate di assessment; job day; career day.

Coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento.

La LUISS valuta la coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative identificate nella scheda SUA-CdS tramite consultazione dei Comitati di Indirizzo e delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti (che redigono annualmente su tali aspetti un apposita relazione per CdS) e attraverso informazioni desunte dall'indagine laureati.
I Comitati e le Commissioni, oltre a verificare la coerenza tra gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati e le esigenze formative del sistema professionale indicato (Ambiti occupazionali) – punto 1 Riesame ciclico – valutano anche infatti la coerenza tra i Risultati di apprendimento attesi del corso di studio, sia in termini di conoscenze che di competenze e abilità, e gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati.
Altre utili informazioni sono desunte dall'indagine 2013 sull'inserimento professionale dei laureati (paragrafo 1.8 "L'inserimento professionale dei laureati" Relazione annuale 2013 http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/relazione-annuale-di-valutazione) rivolta ai laureati magistrali LUISS che hanno conseguito il titolo nel 2007, nel 2009 e nel 2011, intervistati nel corso dell'anno 2012 rispettivamente a cinque, a tre e ad un anno dalla laurea nelle tre Facoltà della LUISS (ora trasformati in dipartimenti). Le domande utili a valutare la coerenza dei risultati di apprendimento

attesi con la domanda di formazione sono quelle riguardanti la necessità e l'utilità della laurea nell'attività svolta (Per accedere al suo attuale lavoro, possedere una laurea era un requisito necessario? Nel suo lavoro utilizza in qualche modo la sua formazione universitaria?).
La laurea è un requisito necessario per il tipo di attività svolta per l'87,5% degli intervistati (93,1% Giurisprudenza, 87,6% Economia e 78,9% Scienze Politiche); la formazione universitaria viene effettivamente utilizzata sul lavoro dal 74,2% degli intervistati (84,1% Giurisprudenza, 73,7% Economia e 61,6% Scienze Politiche).
In particolare la laurea (magistrale o ciclo unico) è requisito necessario per il tipo di attività svolta secondo le seguenti percentuali ad un anno dalla laurea (laureati 2011): Giurisprudenza 70,0% (33,8% AlmaLaurea), Economia 87,6% (38,9% AlmaLaurea), Scienze Politiche 76,9% (21.3% AlmaLaurea).
In particolare la laurea (magistrale o ciclo unico) è utilizzata per il tipo di attività svolta secondo le seguenti percentuali ad un anno dalla laurea (laureati 2011): Giurisprudenza 84,1% (48,5% AlmaLaurea), Economia 73,7% (62,3% AlmaLaurea), Scienze Politiche 61,6% (45.3% AlmaLaurea).
La laurea conseguita è necessaria in modo esclusivo per lo svolgimento della propria attività con le seguenti percentuali (78,8% Giurisprudenza, 40,1% Economia e 12,0% Scienze Politiche).
Le conoscenze informatiche sono utilizzate dal 94,4% dei laureati, le conoscenze linguistiche dal 74,2%.
Questi dati confermano la coerenza tra gli studi effettuati e il lavoro scelto o trovato, anche se maggiormente per Giurisprudenza ed Economia rispetto a Scienze Politiche, probabilmente per la natura maggiormente interdisciplinare del relativo titolo.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

La LUISS valuta l'adeguatezza delle risorse di docenza impegnate attraverso le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti e dei laureandi rilevate mediante i relativi questionari previsti dal MIUR.
La rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti nell'a.a. 2012/13, rileva l'elevato apprezzamento per gli aspetti relativi alla docenza con percentuali di soddisfazione riguardo la chiarezza espositiva del docente, la sua capacità di stimolare/motivare interesse verso la disciplina e disponibilità a rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimenti elevate per i corsi di studio dei 4 Dipartimenti. Inoltre, mediamente, gli studenti esprimono una soddisfazione complessiva nei confronti dei corsi che frequentano, anch'essa molto elevata (quantificabile in un 80% circa di soddisfatti sia per le Triennali che per le Magistrali e il Ciclo Unico).
La valutazione complessiva dell'esperienza universitaria dei laureandi è positiva per l'88,9% degli intervistati (87,7% rilevazione precedente); la soddisfazione è confermata dall'84,9% che dichiara che sceglierebbe ancora la LUISS (81,2% rilevazione precedente).

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata.

La LUISS valuta l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata attraverso le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti e dei laureandi rilevate mediante i relativi questionari previsti dal MIUR.
La rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti nell'a.a. 2012/13, rileva il giudizio positivo espresso dagli studenti che hanno risposto al questionario, sull' adeguatezza di aule e attrezzature messe loro a disposizione dall'Ateneo, è dell'90,3% (+1,2% rispetto all'indagine dell'anno scorso). La percentuale sull' adeguatezza delle attrezzature è di 89,2% (88,9% nel 2012). Percentuali più contenute per le tecnologie multimediali (77,4%), l'utilizzo di internet e e-learning (74,9%).
La rilevazione delle valutazioni degli studenti laureandi rileva che per quanto riguarda le aule, i laureandi si dicono abbastanza soddisfatti: il 38% afferma che sono "sempre o quasi sempre

adeguate" e il 54,8% le giudica "spesso adeguate", in linea con le percentuali ottenute nella rilevazione precedente. La percentuale, invece, di coloro che sono tendenzialmente insoddisfatti è pari al 6,9% (+1,2% rilevazione precedente).Gli studenti più critici sono, a differenza dell'anno scorso, quelli di Economia e Finanza, dove una quota pari al 10,1% (+3,2% rilevazione precedente) ritiene che le aule siano "raramente adeguate" e "mai adeguate".
Riguardo le attrezzature per le attività didattiche, vengono giudicate "spesso adeguate" dal 51,4% degli studenti, mentre il 27,7% pensa che siano "sempre o quasi sempre adeguate", per un totale del 79,1% di studenti abbastanza soddisfatti. Sono definite invece "raramente adeguate" e "mai "adeguate" dal 14,9% degli intervistati.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

I punti di forza/debolezza dei corsi di studio sono emersi dai rapporti di riesame. Si presentano quelli comuni ai corsi di studio, che ne rappresentano la maggior parte.
L'analisi della situazione sulla base dei dati indicati dal sistema AVA sia con riferimento a Ingresso, Percorso e Uscita, Esperienza dello Studente e Accompagnamento al lavoro mostra risultati eccellenti, paragonata con le medie nazionali (banca dati LUISS allegata, ANS, rapporto ANVUR http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=644&Itemid=569&lang=it).

Punti di forza che caratterizzano i corsi di studio sono:
- elevato livello della docenza riconosciuto come uno dei motivi di maggiore apprezzamento dell'Offerta Formativa LUISS sia da parte degli studenti frequentanti che da parte dei laureandi garantito da una selettiva procedura di reclutamento del personale docente interno ed esterno. Gli studenti esprimono massima soddisfazione per metodo didattico utilizzato, chiarezza espositiva del docente, interesse suscitato dal docente nei confronti della disciplina, materiale didattico, reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, capacità del docente di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento;
- tutorato a disposizione degli studenti in tutte le fasi del percorso di studi;
- servizi (come evidenziato nella sezione 2).
I problemi evidenziati nei rapporti di riesame dell'anno precedente sono stati in gran parte risolti.
Con riferimento al mancato coordinamento tra gli insegnamenti, il Progetto Syllabus ha consentito alle preposte Commissioni Paritetiche di svolgere con ampio anticipo sui syllabi dei corsi dell'ateneo le opportune verifiche, al fine di evitare sovrapposizioni e mancata copertura di argomenti importanti.
Con riferimento all'assenza di collegialità delle valutazioni della didattica (centralizzata nel Direttore) quale presupposto per l'adozione di azioni non solo individuali ma trasversali l'adozione di software dedicato ha consentito di analizzare e distribuire tempestivamente le relative informazioni.
Con riferimento alla necessità di migliorare le relazioni con il mondo delle professioni, sia imprese (Economia) che pubblica amministrazione (Scienze Politiche) che entrambe (Giurisprudenza) si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 2.5
Documenti allegati:

- Allegato 17: "Banca dati 12-13.zip"

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Dal Rapporto annuale sulle Giornate di Orientamento e dall'indagine rivolta agli studenti laureandi emergono i motivi principali per scegliere o ri-scegliere la LUISS.
In particolare i principali elementi che spingono i ragazzi della scuola superiore ad interessarsi alla LUISS sono l'aspettativa di essere più seguito negli studi, l'aspettativa di trovare lavoro più facilmente dopo il conseguimento del titolo, l'elevata qualità del corpo docente.

I principali motivi che spingerebbero i laureandi a ri-scegliere la LUISS sono i servizi, ritenuti migliori rispetto all'università statale, la qualità della docenza e la convinzione di trovare lavoro più facilmente e in tempi brevi.
Con tale consapevolezza la LUISS è impegnata nel miglioramento continuo della qualificazione dell'Offerta Formativa e della docenza, dei servizi, del rapporto con le professioni come descritto nella sezione 2.
Risulta importante per la LUISS:
- consolidare la varietà di offerta e la qualificazione delle lauree magistrali che ne determinano l'alta attrattività e la rendono unica a Roma tra le non statali e competitiva con le statali (confronta sezione 2), monitorando l'analisi della domanda determinata sia dal mondo delle professioni e dei servizi sia dalle potenzialità della ricerca e dall'innovazione;
- potenziare la mobilità internazionale nell'ambito dei corsi (Double Degree e Joint Educational Programs), l'offerta in lingua inglese, l'attrazione di studenti stranieri;
- mantenere la regolarità del percorso formativo degli studenti (tutorato integrale dello studente);
- potenziare il rapporto con mondo del lavoro sia nella definizione dell'Offerta Formativa, sia con metodologie didattiche innovative (case study, role-playing), sia con tirocini curriculari ed extra-curriculari, sia con attività complementari trasversali (skillabus), in modo da sviluppare sia sapere che saper fare.

In questo la LUISS è già impegnata come emerge dai rapporti di Riesame annuale e ciclico.

Corso di Studi: "RELAZIONI INTERNAZIONALI" [id=1510325]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

I Dipartimenti predispongono l'offerta formativa sulla base dell'analisi delle prospettive occupazionali del settore e sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato di Indirizzo.
Inoltre i corsi di studio prevedono tirocini formativi presso istituzioni di interesse professionale del corso. L'attività del Placement e Career office ha attive 107 Convenzioni quadro e organizza migliaia di tirocini ogni anno, oltre a pubblicare centinaia di offerte di stage e lavoro nell'area LUISS@imprese.
Ove il corso di studio preveda la possibilità d'iscrizione all'ordine sono state stabilite apposite convenzioni. Nel Dipartimento di Impresa e Management la sottoscrizione di apposite Convenzioni con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e con quello di Tivoli, permettono, a coloro che presenteranno uno specifico piano di studi, di soddisfare i requisiti necessari per l'accesso alla professione di dottore commercialista di cui al D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, nonché la formazione per lo svolgimento dell'attività di revisore legale dei conti di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e consentire l'immediata iscrizione al relativo registro del tirocinio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e di quello di Tivoli. La sottoscrizione di un'apposita convenzione con ASSIREVI permette agli studenti più
meritevoli, con media di esami non inferiore a 27/30 ed età anagrafica non superiore a 26 anni, di essere inseriti presso le società Associate ad Assirevi a partire da 6 mesi prima del conseguimento della laurea magistrale.
Nel Dipartimento di Scienze Politiche per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di laureandi e neolaureati, vengono organizzate varie attività quali cicli di incontri seminariali, testimonianze con esperti del settore; consulenze personalizzate; giornate di assessment; job day; career day.

Coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento.

La LUISS valuta la coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative identificate nella scheda SUA-CdS tramite consultazione dei Comitati di Indirizzo e delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti (che redigono annualmente su tali aspetti un apposita relazione per CdS) e attraverso informazioni desunte dall'indagine laureati.
I Comitati e le Commissioni, oltre a verificare la coerenza tra gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati e le esigenze formative del sistema professionale indicato (Ambiti occupazionali) – punto 1 Riesame ciclico – valutano anche infatti la coerenza tra i Risultati di apprendimento attesi del corso di studio, sia in termini di conoscenze che di competenze e abilità, e gli Obiettivi formativi specifici del corso dichiarati.
Altre utili informazioni sono desunte dall'indagine 2013 sull'inserimento professionale dei laureati (paragrafo 1.8 "L'inserimento professionale dei laureati" Relazione annuale 2013) rivolta ai laureati magistrali LUISS che hanno conseguito il titolo nel 2007, nel 2009 e nel 2011, intervistati nel corso dell'anno 2012 rispettivamente a cinque, a tre e ad un anno dalla laurea nelle tre Facoltà della LUISS (ora trasformati in dipartimenti). Le domande utili a valutare la coerenza dei risultati di apprendimento attesi con la domanda di formazione sono quelle riguardanti la necessità e l'utilità della laurea nell'attività svolta (Per accedere al suo attuale lavoro, possedere una laurea era un requisito necessario? Nel suo lavoro utilizza in qualche modo la sua formazione universitaria?).
La laurea è un requisito necessario per il tipo di attività svolta per l'87,5% degli intervistati (93,1% Giurisprudenza, 87,6% Economia e 78,9% Scienze Politiche); la formazione universitaria viene effettivamente utilizzata sul lavoro dal 74,2% degli intervistati (84,1% Giurisprudenza, 73,7% Economia e 61,6% Scienze Politiche).
In particolare la laurea (magistrale o ciclo unico) è requisito necessario per il tipo di attività svolta secondo le seguenti percentuali ad un anno dalla laurea (laureati 2011): Giurisprudenza 70,0% (33,8% AlmaLaurea), Economia 87,6% (38,9% AlmaLaurea), Scienze Politiche 76,9% (21.3% AlmaLaurea).
In particolare la laurea (magistrale o ciclo unico) è utilizzata per il tipo di attività svolta secondo le seguenti percentuali ad un anno dalla laurea (laureati 2011): Giurisprudenza 84,1% (48,5% AlmaLaurea), Economia 73,7% (62,3% AlmaLaurea), Scienze Politiche 61,6% (45.3% AlmaLaurea).
La laurea conseguita è necessaria in modo esclusivo per lo svolgimento della propria attività con le seguenti percentuali (78,8% Giurisprudenza, 40,1% Economia e 12,0% Scienze Politiche).
Le conoscenze informatiche sono utilizzate dal 94,4% dei laureati, le conoscenze linguistiche dal 74,2%.
Questi dati confermano la coerenza tra gli studi effettuati e il lavoro scelto o trovato, anche se maggiormente per Giurisprudenza ed Economia rispetto a Scienze Politiche, probabilmente per la natura maggiormente interdisciplinare del relativo titolo.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

La LUISS valuta l'adeguatezza delle risorse di docenza impegnate attraverso le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti e dei laureandi rilevate mediante i relativi questionari previsti dal MIUR.
La rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti nell'a.a. 2012/13, rileva l'elevato apprezzamento per gli aspetti relativi alla docenza con percentuali di soddisfazione riguardo la chiarezza espositiva del docente, la sua capacità di stimolare/motivare interesse verso la disciplina e disponibilità a rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimenti elevate per i corsi di studio dei 4 Dipartimenti. Inoltre, mediamente, gli studenti esprimono una soddisfazione complessiva nei confronti dei corsi che frequentano, anch'essa molto elevata (quantificabile in un 80% circa di soddisfatti sia per le Triennali che per le Magistrali e il Ciclo Unico).
La valutazione complessiva dell'esperienza universitaria dei laureandi è positiva per l'88,9% degli intervistati (87,7% rilevazione precedente); la soddisfazione è confermata dall'84,9% che dichiara che sceglierebbe ancora la LUISS (81,2% rilevazione precedente).

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata.

La LUISS valuta l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata attraverso le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti e dei laureandi rilevate mediante i relativi questionari previsti dal MIUR.
La rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti nell'a.a. 2012/13, rileva il giudizio positivo espresso dagli studenti che hanno risposto al questionario, sull' adeguatezza di aule e attrezzature messe loro a disposizione dall'Ateneo, è dell'90,3% (+1,2% rispetto all'indagine dell'anno scorso). La percentuale sull' adeguatezza delle attrezzature è di 89,2% (88,9% nel 2012). Percentuali più contenute per le tecnologie multimediali (77,4%), l'utilizzo di internet e e-learning (74,9%).
La rilevazione delle valutazioni degli studenti laureandi rileva che per quanto riguarda le aule, i laureandi si dicono abbastanza soddisfatti: il 38% afferma che sono "sempre o quasi sempre adeguate" e il 54,8% le giudica "spesso adeguate", in linea con le percentuali ottenute nella rilevazione precedente. La percentuale, invece, di coloro che sono tendenzialmente insoddisfatti è pari al 6,9% (+1,2% rilevazione precedente).Gli studenti più critici sono, a differenza dell'anno scorso, quelli di Economia e Finanza, dove una quota pari al 10,1% (+3,2% rilevazione precedente) ritiene che le aule siano "raramente adeguate" e "mai adeguate".
Riguardo le attrezzature per le attività didattiche, vengono giudicate "spesso adeguate" dal 51,4% degli studenti, mentre il 27,7% pensa che siano "sempre o quasi sempre adeguate", per un totale del 79,1% di studenti abbastanza soddisfatti. Sono definite invece "raramente adeguate" e "mai "adeguate" dal 14,9% degli intervistati.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

I punti di forza/debolezza dei corsi di studio sono emersi dai rapporti di riesame. Si presentano quelli comuni ai corsi di studio, che ne rappresentano la maggior parte.
L'analisi della situazione sulla base dei dati indicati dal sistema AVA sia con riferimento a Ingresso, Percorso e Uscita, Esperienza dello Studente e Accompagnamento al lavoro mostra risultati eccellenti, paragonata con le medie nazionali (banca dati LUISS allegata, ANS, rapporto ANVUR http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=644&Itemid=569&lang=it).

Punti di forza che caratterizzano i corsi di studio sono:
- elevato livello della docenza riconosciuto come uno dei motivi di maggiore apprezzamento dell'Offerta Formativa LUISS sia da parte degli studenti frequentanti che da parte dei laureandi garantito da una selettiva procedura di reclutamento del personale docente interno ed esterno. Gli studenti esprimono massima soddisfazione per metodo didattico utilizzato, chiarezza espositiva del docente, interesse suscitato dal docente nei confronti della disciplina, materiale didattico, reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, capacità del docente di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento;
- tutorato a disposizione degli studenti in tutte le fasi del percorso di studi;
- servizi (come evidenziato nella sezione 2).
I problemi evidenziati nei rapporti di riesame dell'anno precedente sono stati in gran parte risolti.
Con riferimento al mancato coordinamento tra gli insegnamenti, il Progetto Syllabus ha consentito alle preposte Commissioni Paritetiche di svolgere con ampio anticipo sui syllabi dei corsi dell'ateneo le opportune verifiche, al fine di evitare sovrapposizioni e mancata copertura di argomenti importanti.
Con riferimento all'assenza di collegialità delle valutazioni della didattica (centralizzata nel Direttore) quale presupposto per l'adozione di azioni non solo individuali ma trasversali l'adozione di software dedicato ha consentito di analizzare e distribuire tempestivamente le relative informazioni.

Con riferimento alla necessità di migliorare le relazioni con il mondo delle professioni, sia imprese (Economia) che pubblica amministrazione (Scienze Politiche) che entrambe (Giurisprudenza) si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 2.5
Documenti allegati:

- Allegato 18: "Banca dati 12-13.zip"

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Dal Rapporto annuale sulle Giornate di Orientamento e dall'indagine rivolta agli studenti laureandi emergono i motivi principali per scegliere o ri-scegliere la LUISS.
In particolare i principali elementi che spingono i ragazzi della scuola superiore ad interessarsi alla LUISS sono l'aspettativa di essere più seguito negli studi, l'aspettativa di trovare lavoro più facilmente dopo il conseguimento del titolo, l'elevata qualità del corpo docente.
I principali motivi che spingerebbero i laureandi a ri-scegliere la LUISS sono i servizi, ritenuti migliori rispetto all'università statale, la qualità della docenza e la convinzione di trovare lavoro più facilmente e in tempi brevi.
Con tale consapevolezza la LUISS è impegnata nel miglioramento continuo della qualificazione dell'Offerta Formativa e della docenza, dei servizi, del rapporto con le professioni come descritto nella sezione 2.
Risulta importante per la LUISS:
- consolidare la varietà di offerta e la qualificazione delle lauree magistrali che ne determinano l'alta attrattività e la rendono unica a Roma tra le non statali e competitiva con le statali (confronta sezione 2), monitorando l'analisi della domanda determinata sia dal mondo delle professioni e dei servizi sia dalle potenzialità della ricerca e dall'innovazione;
- potenziare la mobilità internazionale nell'ambito dei corsi (Double Degree e Joint Educational Programs), l'offerta in lingua inglese, l'attrazione di studenti stranieri;
- mantenere la regolarità del percorso formativo degli studenti (tutorato integrale dello studente);
- potenziare il rapporto con mondo del lavoro sia nella definizione dell'Offerta Formativa, sia con metodologie didattiche innovative (case study, role-playing), sia con tirocini curriculari ed extra-curriculari, sia con attività complementari trasversali (skillabus), in modo da sviluppare sia sapere che saper fare.

In questo la LUISS è già impegnata come emerge dai rapporti di Riesame annuale e ciclico.

Nessun dato inserito.

4. Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e (se effettuata) dei laureandi

4.1 Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni.

Obiettivo della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti è l'analisi del grado di soddisfazione degli studenti riguardo all'efficacia (rispetto agli obiettivi di apprendimento) e all'efficienza (rispetto alle risorse impiegate) delle attività didattiche erogate.

Il principale obiettivo dell'indagine dei laureandi è l'analisi delle opinioni degli studenti riguardo all'ambiente di apprendimento dell'intero corso di studi che si apprestano a concludere.

4.2 Modalità di rilevazione:

La procedura adottata per la rilevazione delle opinioni degli studenti prevede la somministrazione di questionari cartacei. Nel prossimo a.a. tale procedura verrà sostituita con la compilazione on line del questionario.
Con riferimento agli studenti frequentanti il questionario viene consegnato dai tutor del corso in presenza di un docente durante le lezioni.

Il questionario è organizzato nelle seguenti sezioni:
A. Aule e attrezzature
B. Carico di lavoro, organizzazione degli insegnamenti
C. Lezioni (chiarezza espositiva del docente e sua capacità di suscitare interesse per la materia, rispetto degli orari, reperibilità per chiarimenti e spiegazioni)
D. Esercitazioni
E. Altre informazioni (interesse per gli argomenti trattati, efficacia del metodo didattico e soddisfazione complessiva).

Oltre al questionario previsto dal MIUR viene anche distribuito un questionario a risposta aperta che consente agli studenti di esprimere opinioni riguardanti gli aspetti positivi e negativi del corso fornendo al docente informazioni aggiuntive riguardanti l'insegnamento.

Con riferimento all'indagine laureandi il questionario è stato somministrato in segreteria nella prima metà dell'anno, salvo poi passare on line. La compilazione del questionario è legata alla compilazione on line della domanda di laurea.

Il questionario è organizzato nelle seguenti sezioni:
A. Alcuni riferimenti generali
B. Condizioni di studio e lavoro
C. Infrastrutture
D. Lo studio e gli esami
E. L'assegnazione della tesi di laurea
F. Le attività di supporto
G. Soddisfazione complessiva e prospettive immediate
H. I servizi per il diritto allo studio

4.3 Risultati della rilevazione/delle rilevazioni:

Studenti frequentanti.
Grado di copertura degli insegnamenti 620 su un totale di 627 attivati pari a 98,9%.
Rapporto fra questionari compilati ed attesi pari a 42%.
Livello di soddisfazione complessiva degli studenti frequentanti nei corsi di laurea triennale pari a

83,3%.
Livello di soddisfazione complessiva degli studenti frequentanti nei corsi di laurea magistrale pari a 79,4%.
Con riferimento ai diversi aspetti analizzati si riscontrano livelli di soddisfazione molto elevati con riferimento a Lezioni e Altre informazioni, meno elevati per le Esercitazioni.
Aspetti di criticità nella percezione degli studenti presentano le strutture (non tanto le aule quanto le dotazioni informatiche).

Laureandi.
Numero di questionari raccolti pari a 1.753, cioè il 78,2% di tutti i laureandi nel suddetto anno.
Per quanto riguarda la soddisfazione complessiva espressa dagli intervistati circa il corso di studi frequentato, le risposte sono inequivocabilmente positive, con l'88,9% di studenti complessivamente soddisfatti e valori anche superiori per i corsi di Giurisprudenza (90,9%).
Elevata è inoltre la quota di laureandi che, potendo tornare indietro nel tempo si iscriverebbe nuovamente alla LUISS (83,5%); tra questi i più convinti sono gli studenti del Dipartimento di Impresa e Management (84,9%), mentre sono più critici i laureandi del Dipartimento di Economia e Finanza (il 21,3% oggi sceglierebbe un Ateneo diverso dalla LUISS).
Aspetti di criticità nella percezione dei laureandi presenta il supporto dell'università nelle attività di tirocinio/stage.

4.4 Utilizzazione dei risultati:

L'Ufficio di supporto al Nucleo svolge analisi statistiche (regressione logistica)al fine di individuare gli aspetti che maggiormente concorrono alla soddisfazione complessiva riguardo l'insegnamento ed elabora un relativo indice sintetico per docente. I risultati del singolo insegnamento sono comunicati al relativo docente. Il direttore di Dipartimento conosce gli esiti per tutti i docenti del Dipartimento, il prorettore alla didattica, il rettore e il direttore generale per i docenti di tutti i Dipartimenti. I risultati complessivi per ateneo e Dipartimento di entrambe le rilevazioni sono consultabili sul sito agli indirizzi:

http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/valutazione-della-didattica
http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/indagine-sui-laureandi

Il Direttore di Dipartimento utilizza le valutazioni per individuare e risolvere problemi sia attribuibili al singolo insegnamento che alla relazione tra gli insegnamenti, e intraprendendo le corrispondenti azioni.

4.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti a livello di Ateneo si nota un incremento degli insegnamenti valutati, il numero dei questionari raccolti risulta identico a quello dell'a.a. precedente. Il Nucleo ha svolto sia nei confronti degli studenti che degli organi di governo di ateneo un ruolo proattivo. Per quanto riguarda l'indagine sui laureandi, anche in questo caso si

registra un incremento nella compilazione dei questionari, grazie al passaggio dal cartaceo al web.
Si rileva l'assenza di una discussione collegiale degli esiti della valutazione all'interno del corso di studio e del Dipartimento, presupposto per l'individuazione di azioni di miglioramento trasversali a più insegnamenti.

Documenti allegati:

- Allegato 19: "Laureandi 2014.pdf" (Indagine laureandi 2014)
- Allegato 20: "Rilevazione opinione degli studenti 1213.pdf" (Rilevazione opinione studenti)

4.6 Ulteriori osservazioni

Nessun dato inserito.

Indicazioni raccomandazioni

Il Nucleo di Valutazione ha accertato che l'ateneo abbia implementato le Linee Guida per la valutazione della qualità della Formazione e della Ricerca e che utilizzi i relativi risultati.

Documenti allegati:

- Allegato 21: "fattoreKr.pdf"